



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI - STAZIONE  
UNICA APPALTANTE - ACQUISTI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-152.2.0.-109**

L'anno 2017 il giorno 11 del mese di Maggio il sottoscritto Canepa Alessio in qualita' di dirigente di Stazione Unica Appaltante - Acquisti, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEI CIVICI UFFICI E DELLE CIVICHE BIBLIOTECHE PER IL PERIODO 01.09.2017-31.08.2018 SUDDIVISO IN TRE LOTTI: LOTTO 1: MATITONE E SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO CENTRO EST ( CIG. 7051914F83), LOTTO 2: SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI CENTRO OVEST, VALPOLCEVERA, MEDIO PONENTE E PONENTE (CIG. 7051925899), LOTTO 3: SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI BASSA VALBISAGNO, MEDIA VALBISAGNO, MEDIO LEVANTE E LEVANTE. (CIG. 7051937282)

Adottata il 11/05/2017  
Esecutiva dal 12/05/2017

11/05/2017	CANEPA ALESSIO
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI - STAZIONE UNICA  
APPALTANTE - ACQUISTI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-152.2.0.-109**

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEI CIVICI UFFICI E DELLE CIVICHE BIBLIOTECHE PER IL PERIODO 01.09.2017-31.08.2018 SUDDIVISO IN TRE LOTTI: LOTTO 1: MATITONE E SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO CENTRO EST ( CIG. 7051914F83), LOTTO 2: SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI CENTRO OVEST, VALPOLCEVERA, MEDIO PONENTE E PONENTE (CIG. 7051925899), LOTTO 3: SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI BASSA VALBISAGNO, MEDIA VALBISAGNO, MEDIO LEVANTE E LEVANTE. (CIG. 7051937282)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

**Visti:**

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D.Lgs. n. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- la L. 98/2013;
- il D.Lgs n° 50/2016 ;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la delibera CC n. 48 del 2-5-2017, immediatamente eseguibile, con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2017-2019

**Premesso che:**

- con determinazione dirigenziale n. 2013/152.0.0-21 in data 26.6.2013, a conclusione delle varie fasi del procedimento di gara, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva a favore del RTI Pulitori

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

& Affini S.p.a./Fidente S.p.A. dell'accordo quadro avente ad oggetto il servizio di pulizia a basso impatto ambientale dei locali ed edifici del Comune di Genova e delle società convenzionate con la validità di tre anni dal momento della stipulazione avvenuta in data 04.09.2013;

- la durata dell'accordo quadro era stabilita in tre anni dal momento della stipulazione, avvenuta in data 03.09.2013. L'Accordo Quadro stabiliva che il Comune di Genova e le singole società partecipate aderenti potessero stipulare singoli contratti per la durata ritenuta opportuna, purchè nel rispetto del termine di scadenza dell'accordo.

-Con le successive Determinazioni Dirigenziali n. 2013/152.2.0/192 in data 27.09.2013, n. 2015/152.2.0/229 in data 27.09.2015 e n. 2016-152.2.0.-93 del 30.03.2016 il Comune di Genova aderiva al predetto Accordo Quadro per il servizio di pulizia presso varie strutture comunali, senza soluzione di continuità, per i periodi, rispettivamente, 1.10.2013-30.09.2015, 01.10.2015 – 31.03.2016 e 1.04-31.08.2016;

-Con determinazione dirigenziale n. 2016-152.2.0.-195 del 02.08.2016 l'Accordo Quadro, in scadenza alla data del 03.09.2016 è stato prorogato sino al 03.03.2017, in ossequio al disposto dell'art. 2, comma 2 del contratto in forza del quale la Stazione Unica Appaltante si riservava la possibilità di prorogare la durata dell'accordo stesso per un massimo di sei mesi dopo la scadenza, purchè nel rispetto dell'importo contrattuale

-Con determinazione dirigenziale n. N. 2016-152.2.0.-202 del 08.08.2016 il Comune di Genova aderiva all'Accordo Quadro di cui sopra per il periodo 1.09.2016 -28.02.2017

#### **Rilevato che:**

- Il Comune di Genova, secondo le disposizioni di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del DL 66/2014, è tenuto a ricorrere a convenzioni o accordi quadro di analoga tipologia attivi presso soggetti aggregatori di riferimento o Consip.

- Attualmente non è presente alcuna convenzione o accordo quadro alla quale aderire. Tuttavia sul portale di Consip S.p.A. è indicato come data presunta di attivazione della nuova Convenzione Consip FM 4 il secondo trimestre 2017. In assenza di convenzioni o accordi quadro la normativa prevede che l'ente provveda con gara alle sue necessità per il tempo strettamente necessario.

- L'Accordo Quadro è scaduto in data 03.03.2017

- al fine di assicurare il servizio in oggetto senza soluzione di continuità trattandosi di prestazioni volte a garantire situazioni di igiene atte a consentire l'espletamento di attività istituzionali, in attesa dell'attivazione della nuova Convenzione Consip, FM4, il Comune di Genova si è trovato costretto ad indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) sul MePa di consip limitata al periodo 1/4-31/05/2017 per l'affidamento del servizio di pulizia a basso impatto ambientale ai sensi del D.M. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 per il servizio di pulizia dei locali di edifici del Comune di Genova sedi di uffici e biblioteche per il periodo 1.4/31.05.2017 con determinazione dirigenziale n.2017.152.2.0.47 del 23.02.2017, tutt'ora in corso

#### **Considerato che:**

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Per quanto sul sito della Consip S.p.A. continui ad essere indicata la data del II trimestre 2017 quale termine per l'attivazione della convenzione FM4, tuttavia pare di comprendere, da notizie apparse su quotidiani ed altri strumenti di informazione, che difficilmente la stessa possa essere attivata in tempi brevi.

Risulta necessario, pertanto, provvedere all'affidamento del servizio di pulizia degli uffici e delle biblioteche del Comune di Genova per il tempo successivo alla scadenza della procedura negoziata già indetta e non ancora conclusa

**Ritenuto quindi opportuno:**

procedere ad indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'aggiudicazione del servizio di pulizia a basso impatto ambientale ai sensi del D.M. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 per il periodo 01.09.2017 – 31.08.2017 da assegnare sulla base del criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a), in base ai criteri valutativi indicati nel disciplinare, per l'importo complessivo di euro 1.222.612,00 di cui Euro 12.104,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso suddiviso in tre lotti come di seguito indicato:

Lotto 1: Euro 496.555,00 di cui Euro 4.916,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

Lotto 2: Euro 412.540,00 di cui Euro 4.084,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

Lotto 3: Euro 313.517,00 di cui Euro 3.104,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

Inserire negli atti di gara, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del DL 66/2014, una clausola in forza della quale, qualora, durante la vigenza contrattuale, venisse attivata una convenzione di Consip S.p.A. e/o di altro soggetto aggregatore avente ad oggetto i medesimi servizi, i contratti si risolvano automaticamente decorsi 15 giorni dalla ricezione di una comunicazione in tal senso da parte del committente, senza che gli aggiudicatari possano pretendere alcun risarcimento, eccetto il corrispettivo per le prestazioni già rese

Prevedere inoltre le seguenti opzioni:

prorogare l'affidamento per una durata massima di ulteriori 12 mesi inviando una semplice richiesta scritta all'aggiudicatario entro 15 giorni dalla scadenza agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

prorogare l'affidamento per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 del predetto art. 106, ivi compresa l'adesione a convenzione Consip o di altro soggetto aggregatore, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante

**Ritenuto inoltre necessario**, tenuto conto della rilevanza anche economica dei servizi da affidare, prevedere i seguenti requisiti d'ammissione:

-Iscrizione nel Registro delle Imprese o all'Albo delle imprese artigiane di cui alla L.N.82/1994 del D.M. n. 274/97 alla fascia " d" per la partecipazione ai lotti 1 e 2 ed alla fascia di classificazione "c" per la partecipazione al lotto 3.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione come sopra riportate il predetto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dal Raggruppamento, coerentemente con le rispettive quote di esecuzione, purchè la mandataria posseda, al fine di garantire le capacità tecniche per l'assolvimento del servizio, per la partecipazione ai lotti 1 e 2 almeno la fascia di classificazione "c", ed almeno la fascia di classificazione "b" per la partecipazione al lotto 3)

-certificazione del sistema gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001), in corso di validità

**Ritenuto infine opportuno stabilire che :**

- ciascun partecipante possa presentare offerta per tutti i lotti, qualora in possesso dei relativi requisiti, ma aggiudicarsene solo 1 al fine di favorire l'accesso al mercato alle micro imprese, piccole e medie imprese
- qualora la stessa ditta risulti prima in graduatoria per più lotti possa risultare assegnataria del lotto in relazione al quale avrà offerto il miglior ribasso;

**Preso atto che** il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

**DETERMINA**

1)di procedere ad indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'aggiudicazione del servizio di pulizia a basso impatto ambientale ai sensi del D.M. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 per il periodo 01.09.2017 – 31.08.2017 da assegnare sulla base del criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a), in base ai criteri valutativi indicati nel disciplinare, per l'importo complessivo di euro 1.222.612,00 di cui Euro 12.104,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso suddiviso in tre lotti come di seguito indicato:

Lotto 1: Euro 496.555,00 di cui Euro 4.916,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

Lotto 2: Euro 412.540,00 di cui Euro 4.084,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

Lotto 3: Euro 313.517.00 di cui Euro 3.104,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

2) di stabilire che le modalità di espletamento della nuova procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate rispettivamente dal Disciplinare, dal Capitolato Speciale e dagli altri allegati costituenti parti integranti del presente provvedimento;

3) di stabilire altresì che:

- l'assegnazione venga effettuata, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

miglior rapporto qualità/prezzo, attribuendo 40 punti all'offerta economica e 60 punti all'offerta tecnica sulla base dei criteri meglio descritti nelle Condizioni Particolari del Servizio e di procedere ad assegnazione anche in caso di una sola offerta valida per ciascun lotto;

- ciascun partecipante possa presentare offerta per tutti i lotti, qualora in possesso dei relativi requisiti ma aggiudicarsene solo 1 al fine di consentire l'accesso al mercato alle micro imprese, piccole e medie imprese

- qualora la stessa ditta risulti prima in graduatoria per più lotti possa risultare assegnataria del lotto in relazione al quale avrà offerto il miglior ribasso;

4) di prevedere, tenuto conto della rilevanza anche economica dei servizi da affidare, i seguenti requisiti d'ammissione:

-Iscrizione nel Registro delle Imprese o all'Albo delle imprese artigiane di cui alla L.N.82/1994 del D.M. n. 274/97 alla fascia " d" per la partecipazione ai lotti 1 e 2 ed alla fascia di classificazione "c" per la partecipazione al lotto 3.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione come sopra riportate il predetto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dal Raggruppamento, coerentemente con le rispettive quote di esecuzione, purchè la mandataria posseda, al fine di garantire le capacità tecniche per l'assolvimento del servizio, per la partecipazione ai lotti 1 e 2 almeno la fascia di classificazione "c", ed almeno la fascia di classificazione "b" per la partecipazione al lotto 3)

-certificazione del sistema gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001), in corso di validità

5) di prenotare la somma complessiva di Euro1.491.586,64, di cui euro 1.222.612,00 quale imponibile, Euro 12.104,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso ed Euro 268.586,64 per Iva al Capitolo 1009 cdc 50.208 "Servizi generali – Servizio di pulizia strutture comunali" codifica del piano dei conti integrato U.1.3.2.13.2 (servizi di pulizia e lavanderia.), come segue:

Bilancio 2017 (periodo 1.9-31.12)

Euro 497.195,55 così suddivisi:

Euro 201.932,37

per il Lotto 1 (IMPE 2017.6691)

Euro 167.766,26

per il Lotto 2 (IMPE 2017.6692)

Euro 127.496,92

per il Lotto 3 (IMPE 2017.6694)

Bilancio 2018 (periodo 1.1-31.8)

Euro 994.391,10 così suddivisi:

Euro 403.864,73

per il Lotto 1 (IMPE 2018.2214)

Euro 335.532,54

per il Lotto 2 (IMPE 2018.2215)

Euro 254.993,83

per il Lotto 3 (IMPE 2018.2216)

6) di demandare a successivo provvedimento le conseguenti assegnazioni;

7) di aver accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

8) di dare atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per tale particolare tipologia interventi specifici a cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo;

9) con atto datoriale n.147164 del 3.5.2017 il direttore della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali ha nominato RUP della procedura, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il dr. Alessio Canepa, Dirigente del Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti che ha già reso del dichiarazioni di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/90;

10) di aver verificato l'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

11) il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Il Dirigente  
Dott. Alessio Canepa

**COMUNE DI GENOVA**REPERTORIO

Contratto fra il Comune di Genova e ..... per l'espletamento  
dei servizi di pulizia, a ridotto impatto ambientale (APPALTO VERDE); Lotto...

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciassette il giorno ... (...) del mese di .... in Genova, in una delle sale del  
Palazzo Comunale , posto in Via Garibaldi al civico numero nove.

**INNANZI A ME** – ..... Segretario Generale del Comune di Genova

**sono comparsi**

**PER UNA PARTE** - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9,  
Codice Fiscale 00856930102, (di seguito **Comune**) rappresentato dal Dott. Alessio CANEPA  
nato a Genova il 18 luglio 1970 domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Diri-  
gente del Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti in esecuzione della Determinazione  
Dirigenziale n. ....

**E PER L'ALTRA PARTE** - ..... con sede in ..... – CAP  
....., Partita IVA, Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese presso la Ca-  
mera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di..... n.....,  
rappresentata dal Signor ..... nato a ..... il ..... e  
domiciliato presso ....., nella sua qualità di .....

Quali Signori comparenti, della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante sono  
certo;

**p r e m e t t o n o**

- che in esecuzione della determinazione dirigenziale del Settore Stazione Unica Appaltante  
– Acquisti n. .... esecutiva ai sensi di legge, la Stazione Unica Appaltan-  
te ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta selezionando l'offerta  
economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (codice), al con-

ferimento in appalto dei servizi di pulizia, a ridotto impatto ambientale (APPALTO VERDE)

suddivisi in tre lotti e per un valore complessivo, comprensivo dell'opzione di prosecuzione

di ulteriore 12 mesi, stimato in **Euro** .....= di cui Euro .....= per

oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA;

- che tale servizio non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSP

S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, converti-

to in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a cronologico

n.....del ....., redatti durante le sedute di gara ed ai quali si fa pieno riferi-

mento, la ..... è risultata prima nella graduatoria formatasi, avendo

presentato l'offerta più favorevole sotto l'aspetto tecnico, funzionale ed economico avendo

conseguito per il Lotto ..... il punteggio complessivo di punti 100 in virtù della

percentuale di ribasso del .....

- che, espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80

del codice, nonché effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti nel Capitolato,

con successiva determinazione dirigenziale del citato Settore n....., eseguti-

va in data ....., l'Amministrazione ha aggiudicato definitivamente i servizi di cui

trattasi a .....

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76 del Codice e che sono decorsi al-

meno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni e che è in corso di validità il

DURC per la stipula del presente contratto.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti

come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

**Articolo 1. Oggetto e durata del contratto** - Il Comune di Genova come sopra rapp-

resentato, esperiti gli adempimenti disposti dal Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre

2011 e s.m.i., affida a ..... che, come sopra costituita, accetta senza

riserva alcuna, l'espletamento dei servizi di pulizia, a ridotto impatto ambientale (APPALTO

VERDE) così distinti: **Lotto ...pulizia** .....

Il Servizio avrà decorrenza dal ..... e fino al.....; la Civica Amminis-

trazione si riserva l'opzione di proseguire il servizio, alle stesse condizioni offerte in sede di

gara, per una durata massima di ulteriori 12 mesi.

La Civica Amministrazione si riserva altresì l'opzione di prorogare il presente affidamento,

per il tempo strettamente necessario, alla conclusione delle procedure necessarie per l'indi-

viduazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 del predetto art. 106; in tal caso il

contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi,

patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

..... s'impegna all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni di cui al

presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle conten-

ute nella propria offerta economica e a quelle contenute nell'offerta tecnica presentata in

sede di gara, garantendo tutti i miglioramenti così come offerti.

Qualora, durante la vigenza contrattuale, venisse attivata una convenzione da parte di Consip

e/o altro Soggetto Aggregatore avente ad oggetto i medesimi servizi, i contratti si risolveran-

no automaticamente decorsi 15 giorni dalla ricezione di una comunicazione in tal senso da

parte del committente, senza che gli aggiudicatari possano pretendere alcun risarcimento, ec-

petto il corrispettivo per le prestazioni già rese.

**Articolo 2 Capitolato d'appalto** - L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza

piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non

disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti del

Capitolato Speciale unito alla determinazione dirigenziale n. .... ed

alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale n..... entrambe del

Settore Stazione Unica Appaltante – Acquisti che costituiscono un unico documento informatico che le Parti dichiarano di conoscere, avendolo sottoscritto digitalmente e prima d’ora per accettazione; io, Ufficiale Rogante sottoscrivo digitalmente il medesimo, che in formato informatico si allega al presente atto sotto la lettera “B” perché ne formi parte integrante e sostanziale.

**Articolo 3. Ammontare del contratto** - Le Parti come sopra costituite dichiarano che l’importo del presente servizio ammonta ad Euro .....  
(.....) comprensivo di Euro .....  
(.....) per oneri della sicurezza da interferenze, il tutto oltre I.V.A.

L’importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino ad un quinto dell’importo complessivo del contratto, secondo quanto stabilito dall’art. 106 comma 12 del codice agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

**Articolo 4 Articolazione dell’appalto** - Costituisce oggetto del presente atto il servizio di pulizia presso .....

L’esecuzione del servizio dovrà essere effettuata secondo quanto indicato nel progetto - offerta presentato in sede di gara tenuto conto degli obiettivi e delle modalità di esecuzione disposti nel Capitolato Speciale e suoi allegati.

L’Amministrazione Comunale effettuerà mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla perfetta osservanza, da parte della Società appaltatrice, di tutte le disposizioni contenute nel presente contratto e, in caso di inosservanza o di inadempienza saranno applicate le penalità previste dall’art.14 del suddetto Capitolato, riservandosi la Civica Ammini-

strazione di risolvere il contratto, in danno della Società stessa, ai sensi dell'art.1456 - II comma - del Codice Civile.

**Articolo 5 Pagamenti** - Il pagamento del servizio oggetto del presente atto verrà effettuato con le modalità previste dall'art. 17 del Capitolato Speciale.

Le parti si danno reciprocamente atto che il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo la Civica Amministrazione non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

Sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso ..... dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 art. 3 della predetta Legge

La persona titolare a operare sul suddetto conto bancario ..... anti generalizzato

Codice Fiscale .....

La Società s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati, e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila EURO, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, presso "Equitalia S.p.A

**Articolo 6 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva** - A garanzia della perfetta

esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali la

..... ha presentato polizza fidejussoria della Società .....

emessa in ..... il ..... con il n.....per l'importo di

Euro ..... (.....)

Ogni garanzia (cauzione), preve eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la

durata del servizio e fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autoriz-

zativo allo svincolo.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove

questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si ef-

fettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

**Articolo 7 Oneri a carico dell'appaltatore** – Sono a carico di.....

tutti gli oneri disposti all'art. 9 del Capitolato Speciale.

In particolare ..... è responsabile della disciplina e del buon ordine

nell'esecuzione delle prestazioni ed ha obbligo di osservare e far osservare al proprio per-

sonale le norme di legge e di regolamento.

..... come sopra costituito, dichiara che il servizio oggetto del presente atto verrà

eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor

..... anti generalizzato che potrà venire sostituito, in caso di impedi-

mento, da altra persona purché munita dei requisiti richiesti il cui nominativo dovrà essere

tempestivamente comunicato alla Civica Amministrazione.

**Articolo 8 Subappalto** (eventuale)- Previa autorizzazione della Civica Amministrazione e

nel rispetto dell'articolo 105 del Codice, nonché con i limiti e le modalità previste dal capit-

olato speciale la Società ha indicato di voler affidare in subappalto, entro i limiti di legge, le

attività di .....

**Articolo 9 Sicurezza e salute dei lavoratori** – La Società ..... dichiara e

garantisce di aver assunto dettagliate informazioni sui rischi specifici inerenti all'esecuzione del servizio, non connessi con i rischi di interferenza individuati nel documento di valutazione dei rischi e di aver pertanto adottato le necessarie misure in materia di sicurezza del lavoro contenute nel D.to L.vo 81/2008 e s.m.i.

.....ha depositato presso la stazione appaltante il documento di valutazione dei rischi, di cui all'art. 7 comma 3 del predetto Decreto, contenente le misure adottate per eliminare le interferenze; detti documenti che formano parte integrante del presente contratto, sono depositati agli atti della Civica Amministrazione ed inoltre saranno messi a disposizione delle Autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo.

..... s'impegna ad aggiornare la documentazione di cui sopra, ogni volta che mutino le condizioni di esecuzione a diverso titolo quale tecnico, organizzativo o logistico, comunque incidenti sulle modalità realizzative.

**Articolo 10 Risoluzione del contratto** – La Civica Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità e nei casi previsti dall'articolo 13 del Capitolato Speciale.

In particolare la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.

g) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016

h) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 letter b) e c) siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

i) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione Comune al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

**Articolo 11 Controversie** - Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

**Articolo 12 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale** - Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta sono a carico di..... che, come sopra costituita, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131;

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto, che consta di ..... pagine e parte della ..... da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti componenti, le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza mediante apposizione di firma elettronica (acquisizione digitale di sottoscrizione autografa). Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle parti.

Per il Comune di Genova .....

Per la .....

Ufficiale Rogante

Dott.....

(sottoscritto digitalmente)



**LOTTO 3 - SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI BASSA VALBISAGNO, MEDIA VALBISAGNO, MEDIO LEVANTE E LEVANTE -**

SERVIZI/UFFICI	indirizzo	AREE UFFICI	AREE TECNICHE	AREE ESTERNE	AREA PARTI COMUNI	AREA SERVIZI IGIENICI	AREA AULE, LABORATORI, SALE DI LETTURA	AREA PALESTRE
DIREZIONE SERVIZI CIVICI	CORSO TORINO 11	2.672	1.364	576	1.630	220		
P.M. SEZIONE FOCE	VIA RUSPOLI 6	207			73	35		
SCUOLA VESPERTINA L'OASI	VIA ARCHIMEDE 46	141			29	30		
MUNICIPIO BASSA VALBISAGNO	PIAZZA MANZONI 1	1.024	31	63	380	84		
Biblioteca Lercari	Via San Fruttuoso 74	159	292	178	334	117	846	
SQUADRA OPERATIVA - BASSA VALBISAGNO	VIA ORISTANO 7	18	36		15	85		
MAGAZZINO VESTIARIO P.M.	VIA ORISTANO 10	7				5		
DIREZIONE P.M. - OGGETTI RINVENUTI	VIA ORISTANO 12	30	70			10		
P.M. SEZIONE MARASSI	VIA MARASSI, 6	389	24	104	141	114		
Biblioteca Podestà	Via Sacheri 9	35	15	100		15	160	
UFFICIO CIMITERO STAGLIENO	PIAZZALE RESASCO	290			30	82		159
CENTRO RESTAURO LAPIDEO	PIAZZALE RESASCO	123	18	20	51	36		
CENTRO CIVICO VALBISAGNO IV	VIA BOBBIO 21 d		120	49	28	20		
Biblioteca Saffi	Via Molassana 151 r		9			18	180	
DISTACCAMENTO P.M. PRESSO STADIO FERRARIS	VIA G. DE PRA 52 R	15						
MUNICIPIO MEDIA VALBISAGNO	PIAZZA DELL'OLMO 3	994	74	420	419	129		
P.M. DISTRETTO IV + SEZIONE MOLASSANA	PIAZZA DELL'OLMO 2	193		900	87	39		
MUN. MEDIA VALBISAGNO - ATS 47	VIA SERTOLI 11 B INT.21-22-23-24 IV p.	251	36	41	79	19		
MUN. MEDIA VALBISAGNO - AREA TECNICA	VIA FOSSATO CICALA 7	17	119	16	22	75		
SCUOLA VESPERTINA MONTESIGNANO	VIA TERPI 24	294		54	132	40		
Biblioteca Campanella	Via Struppa 214 a		8			3	116	112
SEZIONE VV.UU. STRUPPA	VIA BUSCAGLIA 6	95	13		35	28		
MUN. MEDIA VALBISAGNO - UFFICIO DEMOGRAFICI	VIA BUSCAGLIA 6	56	14		37	10		
MUN. MEDIO LEVANTE - SCUOLA VESPERTINA	SAL. SUP. DELLA NOCE 27	82			79	12		
MUN. MEDIO LEVANTE - CASA NOCE	SAL. SUP. DELLA NOCE 27				62			
DISTRETTO MEDIO LEVANTE - AREA TECNICA	SAL. SUP. DELLA NOCE 45 R	38				72		
MUNICIPIO MEDIO LEVANTE - ATS 43	SAL. SUP. DELLA NOCE 39 B	256	47		323	21		
MUNICIPIO MEDIO LEVANTE - AREA SOCIALE	VIA LAGUSTENA 47	48			20	8		
P.M. SEZIONE S. MARTINO	VIALE B. BREA 65A	240	40	380	35	45		
SEZIONE P.M. ALBARO	VIA CAVALLOTTI 25	168		26	41	33		
MUNICIPIO MEDIO LEVANTE VIII	VIA MASCHERPA 34 R	570	27		215	58		
VV.UU. SEZIONE DI STURLA	VIA BOTTINI 44	73			35	9		
VV.UU. DISTRETTO LEVANTE	VIA PINASCO 7	221						
MUNICIPIO IX LEVANTE - SQUADRA MANUTENTIVA	PIAZZA RAGAZZI DEL 99 N. 4 B	9	80	50	25	91		
MUN. LEVANTE - PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE	PIAZZA IPPOLITO NIEVO 1	539	27	92	201	46		
CENTRO CIVICO VALLE STURLA - SPORTELLO CITTADINO	VIA POSALUNGA 12	138	0	89	31	9		
MUNICIPIO LEVANTE - SEDE	VIA PINASCO 7	744	48	130	212	70		
SCUOLA VESPERTINA BORGORATTI	PIAZZA ROTONDA 2	175	0		59	35		
CIVICA DEPOSITERIA	VIA MOGGE 5	38				11		
MUNICIPIO IX LEVANTE - CENTRO CIVICO QUARTO	VIA DELLE GENZIANE 15/17	186	23	212	29	15		
P.M. SEZIONE NERVI - (uffici)	PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI 6	109	20		30	24		
Biblioteca Brocchi	Via Casotti 1	31	31	45	18	16	302	
CIRC. LEVANTE - SALE DEL CASTELLO	PASSEGG. GARIBALDI	84	0		9			
	<b>totale</b>	<b>10.759</b>	<b>2.586</b>	<b>3.545</b>	<b>4.946</b>	<b>1.789</b>	<b>1.604</b>	<b>271</b>

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE SERVIZI GENERALI  
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE - ACQUISTI

SERVIZIO DI PULIZIA UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI BASSA VALBISAGNO, MEDIA VALBISAGNO, MEDIO LEVANTE E LEVANTE

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

### **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)

e

### **MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)

Genova, li .....

**Responsabile Gestione del Contratto/  
R.U.P (dott. Alessio Canepa)**

**Direttore della Direzione Committente  
(dott. Alessio Canepa)**

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi D.Lgs.n°81/ 2008s.i.m.

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
<b>Direttore della Direzione Committente C.A.</b> (con riferimento al dlgs 81/08	Alessio Canepa	
<b>Direzione/U.O./Settore Committente C.A.</b> (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera G.C. n°877 del	Alessio Canepa	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572896

04.06.98)		
<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. della C.A.</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Alessio Canepa	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572896
<b>Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G. C .n°877 del 04.06.98,art. 9 e non solo)	Datori di lavoro presso Direzioni/Settori/U.O/Biblioteche presso le quali viene svolto il servizio di trasporto	
<b>Responsabile del S.P.P. Comune di Genova</b> (D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)	Allori Mirco	Via di Francia 3 piano II Tel.010.5573736-- Fax 010.5573713 <b>e-mail:</b> mallori@comune.genova.it serprotezione@comune.genova.it
<b>Medico Competente Comune di Genova</b> (D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Domenico Florio	Via di Francia 3 piano II tel.010/5577513 – 010/5577512
<b>Datore di Lavoro Appaltatore/ Fornitore o Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato</b> (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		
<b>Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore</b>		

**Scheda Committente C.A.**

**IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO  
DATI RELATIVI**

<b>RAGIONE SOCIALE</b>			
<b>INDIRIZZO</b>			
<b>Trattasi di Impresa Artigiana</b>		<b>Si</b> <input type="checkbox"/>	<b>No</b> <input type="checkbox"/>
<b>Lavoratore Autonomo</b>		<b>Si</b> <input type="checkbox"/>	<b>No</b> <input type="checkbox"/>
<b>Datore di Lavoro</b> (con riferimento all'art.7 del D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)	<b>Nominativo</b>	<b>Indirizzo Sede - Recapito telefonico</b>	
<b>Responsabile del S.P.P.</b>			
<b>Medico Competente</b> (con riferimento al D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)			
<b>Rappresentante del Cantiere</b> , presso la sede di svolgimento del lavoro, <b>designato dall'Appaltatore o Fornitore</b> (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)			

**Scheda Appaltatore**

## **1) FINALITA'**

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato del D.Lgs.n° 81/2008 :

- ⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
  - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
  - per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

- dell'appalto;
- del contratto d'opera;

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante :

- incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di una convenzione quadro esistente tra le parti;
- incarico "una tantum"
- altro .....

## **2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO**

- dell'appalto;
- del contratto d'opera;

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

- SERVIZIO DI PULIZIA*

## **3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE**

**3.1 Con il presente documento unico preventivo (Allegato 1), dal Datore di Lavoro Committente/Responsabile Unico del Procedimento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto,**

**3.1.1 dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale** esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in

relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze (**Allegato DUVRI-1**).

### 3.1.2 I Costi per la sicurezza:

I costi della sicurezza relativi alle interferenze ammontano a complessivi € 0,00

## **4) PRIMA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ**

### 4.1) a verificare l' idoneità tecnico-professionale :

- dell'Impresa Appaltatrice (I.A.)
- del Lavoratore Autonomo

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati.

### A tal proposito

#### **l'Impresa Appaltatrice (I.A.)**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	S	
		SI	NO
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali		
2	azione di rivalsa/regresso esercitata dall'INAIL		
	copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL		
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi		
	Ambiente/i di lavoro		
	Organizzazione del lavoro		
	Dispositivi protezione collettiva		
	Dispositivi di Protezione Individuale		
	Dispositivi sicurezza macchine/impianti		
	Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.		
	Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti		

4	Indicazione dei costi della sicurezza dell'I.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti)	Anno:	€
		Anno:	€

**il Lavoratore Autonomo,**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali e a dimostrazione di ciò dovrà produrre la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	S	
		SI	NO
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali		
2	copia di idonea assicurazione RCT, comprendente anche la copertura dei danni per i quali il lavoratore autonomo non risultasse indennizzato dall'INAIL;0		
	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro		
3	Indicazione dei costi della sicurezza del L.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti	Anno:	€
		Anno:	€

**4.2) fornire:**

il **documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo** che sarà costituito dal presente **documento preventivo**, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;

**4.3) a redigere il "VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO"** (Allegato 2), **da sottoscrivere ai sensi dell'art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.** tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante del Cantiere designato dall'Appaltatore o Fornitore** (Artt.2.1,2.2\_Capitolato di Sicurezza DeliberaG.C.n°877/ 04.06.98), presso la sede di svolgimento del lavoro,

L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo (Allegato DUVRI-1) .

Genova, li .....	
<b>Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente</b> (dott..... )	<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P</b> designato dal Datore di Lavoro / Direttore Direzione Committente (dott..... )



**DIREZIONE STAZIONE U**

**SERVIZI GENERALI**

**SETTORE/ STAZIONE COMUNE DI GENOVA - ACQUISTI**

**SERVIZIO DI PULIZIA UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI BASSA VALBISAGNO, MEDIA VALBISAGNO, MEDIO LEVANTE E LEVANTE**

Genova, li .....

**Responsabile Gestione del Contratto/  
R.U.P (dott Alessio Canepa)**

**Direttore della Direzione Committente  
(dott. Alessio Canepa)**

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto :

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
<b>Direttore della Direzione Committente C.A.</b> (con riferimento al dlgs 81/08)	Alessio Canepa	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572896
<b>Direzione/U.O./Settore Committente C.A.</b> (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Alessio Canepa	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572896
<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. della C.A.</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Alessio Canepa	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572896
<b>Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro</b>	Datori di lavoro presso Direzioni/Settori/U.O/Bib lioteche presso le quali	

(designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G. C. n°877 del 04.06.98,art. 9 e non solo)	viene svolto il servizio di pulizia	
<b>Responsabile del S.P.P. Comune di Genova</b> (D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)	Allori Mirco	Via di Francia 3 piano II Tel.010.5573736 Fax 010.5573713 e-mail: mallori@comune.genova.it serprotezione@comune.genova.it
<b>Medico Competente Comune di Genova</b> (D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Domenico Florio	Via di Francia 3 piano II tel.010/5577513 – 010/5577512
<b>Datore di Lavoro Appaltatore/ Fornitore o Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato</b> (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		
<b>Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore</b>		

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

<b>LAVORI</b> .....	<input type="checkbox"/>
<b>SERVIZI di pulizia</b> .....	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>FORNITURE</b> .....	<input type="checkbox"/>

<b>DURATA DEL CONTRATTO</b> .....	
--------------------------------------	--

le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso	(specificare oggetto) Uffici/Biblioteche siti nel Comune di Genova	(specificare indirizzo)
--	---	-------------------------

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta) :

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE DEL SERVIZIO	ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	ESECUZIONE ATTIVITA' LAVORATIVE	DI NORMA DALLE ORE 8.00-24.00 DA VENERDI A MARTEDI DA CONCORDARSI CON I DATORI DI LAVORO PRESSO LE SINGOLE SEDI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4	PREVISTA COMPRESENZA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	PREVISTO LAVORO NOTTURNO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
16	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI (DERRATE ALIMENTARI, ARREDI, ECC)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

23	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
24	PREVISTA effettuazione di campionamenti strumentali in ambiente lavorativo (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
25	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
26	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
27	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
28	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
29	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO COMPOSTO DA PLAFONIERE AUTONOME	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Trattasi di situazioni differenti a seconda della sede	L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO CENTRALIZZATO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		L'EDIFICIO NON È DOTATO DI IMPIANTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
31	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI	Energia Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Telefonica &Trasmissione Dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

32	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione e Rivelazione Fumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Gas Inerte	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Sprinkler	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
33	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento/ Condizionamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
34	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
35	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
37	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
38	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO nELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
39	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**Inoltre vengono impartite, a seguito dei rischi individuati, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:**

- **Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre**

compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n° 81/2008 e quanto applicabile della Delibera G.C. n°877 del 04.06.98 in tema di gestione della prevenzione e protezione

- **Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 6, comma 1 della Legge n°123 del 03.08.07) .**
- **È vietato fumare**
- **Di vietare al proprio personale di portare sul luogo di lavoro e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro .**
- **È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro**
- **Di disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia degli automezzi debbano comunque essere conformi alle norme in vigore e, per queste ultime, su richiesta Rappresentante del Comune, debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.**
- **È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per :**
  - **normale attività**
  - **comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .**
- **Nelle sedi della C.A. sono presenti impianti di illuminazione d'emergenza lungo i percorsi d'esodo. Tuttavia, ove svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, ovvero venga svolta in locali privi di illuminazione d'emergenza, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile .**
- **Ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idoneo pacchetto di medicazione conformato alle attività svolte ai sensi del D.Lgs.n°388/03 .**

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- **I percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza ;**

- Gli estintori portatili e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- I nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente/R.U.P. o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro ;
- La cassetta/pacchetto di P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica..

• .....

• .....

---



---



---



---



---

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori (non compresi nel campo di applicazione del D.Lgs.n° 81/2008), Servizi e Forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il **Datore di Lavoro/ Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** dovrà redigere il presente documento (ALLEGATO DUVRI-1) il quale andrà a costituire un allegato al contratto,  
ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.n° 81/08 s.i.m..

*Il Datore di Lavoro Committente nonchè il Responsabile Unico del Procedimento potranno avvalersi della consulenza del Servizio Prevenzione e Protezione di Codesta Amministrazione costituito dal Responsabile, dagli Addetti Centrali nonchè dagli Addetti Periferici, al fine di valutare le misure da adottare per l'eliminazione delle interferenze e, ove del caso, del Medico Competente.*

**N.B.:** *La tipicità dinamica del suindicato documento di Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto (denominato DUVRI-1) è tale che, nelle fasi successive dell'appalto (assegnazione, aggiudicazione, stipula del contratto, consegna, avanzamenti, varianti in c.o., nuovi lavori, subappalti successivi, ecc.), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.*

**A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Genova:**

## COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al **Rappresentante del Comune** designato ed incaricato dal *Datore di Lavoro/Direttore Direzione*; di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il **Rappresentante del Comune** presso la/e Sede/i ed il Rappresentante del **Cantiere, Servizio e/o Fornitura** presso le Sedi di svolgimento dell'attività lavorativa, *designato dall'Appaltatore o Fornitore* per il Coordinamento dell'attività lavorativa stessa affidata in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure .

Per quanto sopra il documento denominato DUVRI-1, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

### 1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici comunali e negli uffici di palazzo di Giustizia devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Genova eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.).

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi del D.Lgs. n°81/2008 e succ. mod., nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

### 2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

### **3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO**

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

### **4) PROIEZIONE DI SCHEGGE**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di proiezione di schegge, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con l'installazione di teli e/o idonee barriere ed opportuna segnaletica di sicurezza.

Tali attività saranno pianificate e programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

### **5) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI**

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

### **6) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI**

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, I.M.Q. od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti,

contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309) .

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1.000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti;

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi del D.M. n°37 del 22.01.08 (ex Legge n°46/90 e suo regolamento attuativo), per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

## **7) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.**

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

## **8) RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

## **9) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI GENOVA e DI PALAZZO DI GIUSTIZIA**

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela, richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs.n°81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.n°459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

#### **10) IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI**

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG L. n°46/90 e regolamento di attuazione) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.n°577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

#### **11) EMERGENZA GAS**

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

#### **12) IMPIANTI ANTINCENDIO**

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

#### **13) DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE**

Per depositi, archivi o magazzini e locali in genere con quantitativi di carta superiori ai 50 q.li o, nel caso di scuole, attività rientranti nel punto 85 del D.M. 16.2.82 nei locali con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard (calcolato con la formula per il carico di incendio), è necessario inoltrare la richiesta di parere preventivo agli Uffici competenti. La destinazione a deposito, archivio, magazzino o biblioteca deve quindi essere preventivamente

autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco .

#### **14) MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE**

Ai sensi del D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente Servizio di Prevenzione e Protezione.

#### **15) SOVRACCARICHI**

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

#### **16)USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ecc.)**

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli Edifici Comunali (anche sedi delle Istituzioni Scolastiche Autonome) deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97) e *Schede Tecniche* (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del **Datore di Lavoro Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

#### **17) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE**

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i *kit di assorbimento* (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

## **18) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civici lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici .

## **19) EMERGENZA ALLAGAMENTO**

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

## **16) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

## **17) SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

## **18) FIAMME LIBERE**

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento

(es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

#### **19) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O LAVORATORI DI PALAZZO DI GIUSTIZIA**

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il **Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.**, il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro**, *il Preposto di Sede* che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il **Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente**, o il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede**, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il **Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente** dovrà immediatamente attivarsi convocando il **Rappresentante del Cantiere presso la sede di svolgimento del lavoro** (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

#### **20) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI**

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o di Palazzo di Giustizia dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il **Direttore/Datore di Lavoro Committente**, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

#### **21) EMERGENZA**

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs.n°81/08 oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

**Nelle sedi della C.A. e di palazzo di Giustizia sono presenti impianti di illuminazione d'emergenza lungo i percorsi d'esodo. Tuttavia, ove svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civili dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, ovvero venga svolta in locali privi di illuminazione**

**d'emergenza, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile .**

**Ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile .**

E' necessario che il **Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente, il R.U.P. o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede** assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

## **26) VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un **"VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO [ALLEGATO 2]** tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante del Cantiere**, designato dall'Appaltatore o Fornitore, presso la sede di svolgimento del lavoro .

***N.B.: Il suindicato documento "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .***

In questa fase di primo scambio di informazioni si rinvia al citato **ALLEGATO 2**, al presente documento. (a cui potranno seguirne altri successivi d'integrazione per continuo aggiornamento della Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze) .

Genova, li .....	
<b>Datore di Lavoro /Direttore Direzione Committente</b> (dott..... )	<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente</b> (dott..... )
<b>Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore</b> (dott..... )	<b>Rappresentante del Cantiere, designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore</b> presso la sede di svolgimento del lavoro (dott..... )

**ALLEGATO 2**

 COMUNE DI GENOVA	<p align="center"><b>VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO</b> (art.26 D.Lgs.n°81/08)</p>	Codice Modello	DUVRI_SPP/2
		Data Emissione Modello	22.11.07
	<b>DIREZIONE</b> .....	Revisione	4 in data 06.06.08
	<b>U.O./SETTORE</b> .....	Pagine n°	<b>1 di 2</b>

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell' art..... del Capitolato d'Appalto allegato alla Deliberazione G.C. n° .....  
 Presso la Sede: .....

Tipologia (Appalto Servizio/Fornitura)	Impresa	Indirizzo
		Via:.....
		Via:.....

Sono convenuti in data:

- **Il Datore di Lavoro/Direttore della Direzione Committente**.....
- **Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune, Sig** .....
- **Il Rappresentante del Comune in loco**, (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente), Sig .....
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Comune, Sig .....
- **Il DdL o Rappresentante Cantiere dell'Impresa in loco, Sig.** .....
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Impresa, Sig .....

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti .

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

**Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente**

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

**Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore)**

- .....
- .....

- .....
- ...
- .....

*Segue*

## ALLEGATO 2

 COMUNE DI GENOVA	<b>VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO</b> (art.26 D.Lgs.n°81/08)	Codice Modello	DUVRI_SPP/3
		Data Emissione Modello	22.11.07
	DIREZIONE .....	Revisione	4 in data 06.06.08
	U.O.SETTORE .....	Pagine n°	<b>2 di 2</b>

**Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. (appaltatore) .....**

- .....
- .....
- .....
- .....

**In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione**

- È vietato fumare
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro
- Disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia debbano comunque essere conformi alle norme in vigore e, per queste ultime, su richiesta Rappresentante del Comune, debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.
- **Idonea delimitazione dell'area di intervento con regolamentazione dell'accesso ed idoneo allestimento delle vie di circolazione interne/limitrofe del cantiere e della idonea segnaletica di sicurezza;**
- **Idonea delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali;**
- **Idoneo mantenimento della zona di intervento in condizioni di ordinata e di soddisfacente salubrità;**
- **Idoneo presidio costante della zona di intervento;**
- È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per :
  - normale attività
  - comportamento in caso di emergenza e evacuazione e/o di percezione di potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .
- Nelle sedi della C.A. sono presenti impianti di illuminazione d'emergenza lungo i percorsi d'esodo. Tuttavia, ove svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, ovvero venga svolta in locali privi di illuminazione d'emergenza, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile .
- Ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idoneo pacchetto di medicazione conformato alle attività svolte ai sensi del D.Lgs.n°388/03 .
- .....
- .....
- .....
- .....
- **N.B.: La tipicità dinamica del suindicato documento di Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto (denominato DUVRI-1) è tale che, nelle fasi successive dell'appalto (assegnazione, aggiudicazione, stipula del contratto, consegna, avanzamenti, varianti in c.o., nuovi lavori, subappalti successivi, ecc.), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.**

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore ..... del giorno ..... nelle mani di .....	Firma di ricevuta
<b>Il Datore di Lavoro (DdL) /Direttore Direzione Committente del Comune di GE</b>	
<b>Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune di Genova</b>	

<b>Rappresentante del Comune in loco</b>	
<b>Responsabile del S.P.P. del Comune di Genova</b>	
<b>DdL o Rappresentante del Cantiere dell'Impresa in loco</b>	
<b>Responsabile del S.P.P. dell'Impresa</b>	

<b>LISTINO PREZZI PER PRESTAZIONI ORDINARIE ED INTEGRATIVE DEL SERVIZIO DI PULIZIA</b>				
<b>Lotto 3 ATTIVITA' ORDINARIE</b>				
<b>Codice</b>	<b>Voce</b>	<b>mq totali</b>	<b>Euro/mq/mese</b>	
U	Area Uffici	10.759,00	0,963	
PC	Aree parti comuni	4.946,00	0,374	
SI	Area servizi igienici, docce	1.789,00	4,396	
ALS	Aule, laboratori, sale di lettura	1.604,00	2,020	
AT	Aree tecniche	2.586,00	0,468	
AE	Aree esterne	3.545,00	0,126	
AP	Palestre	271,00	0,720	
<b>ATTIVITA' INTEGRATIVE</b>				

**FAC – SIMILE DI “AVVENUTO SOPRALLUOGO”**

**Spett.le** Comune di Genova

OGGETTO: attestato di avvenuto sopralluogo relativo alla Procedura negoziata per l'assegnazione del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 (appalto verde) da effettuare presso le sedi dei civici uffici e delle civiche biblioteche  
Lotto.....  
.....

Il sottoscritto (\*) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di

- Legale Rappresentante
- Direttore Tecnico
- Dipendente (*allegare atto di delega scritta*)
- Altro soggetto dotato di procura notarile (*allegare procura*)

della Società: \_\_\_\_\_ Partita IVA n° \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

**DICHIARA**

di aver effettuato in data \_\_\_\_\_ il sopralluogo presso \_\_\_\_\_,

Data, \_\_\_\_\_

Timbro della Società e Firma del Legale Rappresentante/Direttore Tecnico/Dipendente (\*)

Firma del referente della Civica Amministrazione presente al sopralluogo

N.B. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario seguire le istruzioni contenute nel disciplinare di gara

**LOTTO 1 - UFFICI UBICATI NEL "MATITONE" E SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO CENTRO EST**

SERVIZI/UFFICI	indirizzo	AREE UFFICI	AREE TECNICHE	AREE ESTERNE	AREA PARTI COMUNI	AREA SERVIZI IGIENICI	AREA AULE, LABORATORI, SALE DI LETTURA
PIANO TERRA N.B. UFFICI COMPRESO N.3 SERVIZI IGIENICI DI MQ.14,38	VIA DI FRANCIA - MATITONE	256				14	
PIANO 1	VIA DI FRANCIA - MATITONE	186	632		26	26	
PIANO 2 - l'ufficio ICI è gestito da una società e il servizio non compete al Comune	VIA DI FRANCIA - MATITONE	694	86		102	26	
PIANO 3	VIA DI FRANCIA - MATITONE	917	343		311	22	
PIANO 4	VIA DI FRANCIA - MATITONE	854	93		446	29	
PIANO 5	VIA DI FRANCIA - MATITONE	1.036	163		374	29	
PIANO 6	VIA DI FRANCIA - MATITONE	1.136	34		407	29	
PIANO 7	VIA DI FRANCIA - MATITONE	991	75		102	29	
PIANO 9	VIA DI FRANCIA - MATITONE	737	564		258	29	
PIANO 10	VIA DI FRANCIA - MATITONE	1.061	172		308	41	
PIANO 11	VIA DI FRANCIA - MATITONE	946	377		250	29	
PIANO 12	VIA DI FRANCIA - MATITONE	1.043	179		340	45	
PIANO 13	VIA DI FRANCIA - MATITONE	1.058	157		322	45	
PIANO 14	VIA DI FRANCIA - MATITONE	988	169		357	45	
PIANO 15	VIA DI FRANCIA - MATITONE	1.015	204		352	45	
PIANO 16	VIA DI FRANCIA - MATITONE	958	16		352	45	
PIANO 17	VIA DI FRANCIA - MATITONE	1.061	135		355	45	
PIANO 18	VIA DI FRANCIA - MATITONE	961	252		348	45	
PIANO 19	VIA DI FRANCIA - MATITONE	1.278	109		161	45	
PIANO 24	VIA DI FRANCIA - MATITONE	622	50		182	53	
PIASTRA EST	VIA DI FRANCIA - MATITONE	117	700		153	100	
AUDITORIUM E SPAZI POLIFUNZIONALI	VIA DI FRANCIA - MATITONE	304	162			14	
AUTORIMESSA MATITONE	VIA DI FRANCIA - MATITONE		5.200				
Ufficio Promozione Turismo	VIA GARIBALDI 12 r	87				6	
Ufficio IAT	Via Garibaldi 12 r	25					
GRUPPI CONSILIARI	VIA GARIBALDI 14	912			353	68	
P.M. - SEZIONE MADDALENA SPOGLIATOIO	VIA GARIBALDI 14	100				19	
ATS 42 DISTRETTO SOCIALE - CENTRO	P.ZZA POSTA VECCHIA 3/3-4-6	371	11		21	21	117
CENTRO CIVICO REMIGIO ZENA	SALITA PRIONE 26/1-2		19			7	176
MUNICIPIO CENTRO EST - LABORATORIO SOCIALE	VICO CROCE BIANCA 7/11 R	79				11	70
LOGGIA DELLA MERCANZIA	PIAZZA BANCHI	206	21		504	17	
MUNICIPIO CENTRO EST - LABORATORIO SOCIALE	VICO PAPA 9 7		9		4	9	106
SEDE MUNICIPIO I - UFFICIO ANAGRAFE N. 16	VIA DELLE FONTANE 2	411	58	211	424	67	28
SEDE MUNICIPIO I - UFFICIO ANAGRAFE N. 16 (SCALE)	PIAZZA SANTA FEDE 6-7	224					
UFFICIO CITTADINI SENZA TERRITORIO	VIA MASCHERONA 19	485				17	
Ufficio IAT Porto Antico	Via al Porto Antico 2	74				2	
CENTRO SCUOLE E NUOVE CULTURE	197	80	29	90	90	36	117
SETTORE AFFARI GENERALI, MAGAZZINO - SARTORIA	VIA DIGIONE 1	86	313		70	25	
P.M. - SEZIONE OREGINA LAGACCIO	VIA SPINOLA 48	167	17		46	16	
UOST CENTRO EST	VIA FIASELLA 3/6	118	7		28	8	
UCIL	VIA FIASELLA	504		69		21	
SERVIZI GENERALI	PIAZZA DANTE 10	594	25	35	60	36	
POLIZIA MUNICIPALE - REPARTO CONTENZIOSO	VIA XX SETTEMBRE 7	121			64	9	
DIREZIONE CULTURA SPORT TURISMO - SETTORE MUSEI	LARGO PERTINI 4	410				22	
SCUOLA VESPERTINA RINA GOVI	VIA FIESCHI 16	254	32	72	157	25	
CENTRO EST AREA TECNICA	VIA DEGLI ARCHI 39	18	350		31	36	
POLIZIA MUNICIPALE - autorimessa	PIAZZA ORTIZ N. 8 , PIANO III		860				
POLIZIA MUNICIPALE - spogliatoi	PIAZZA ORTIZ N. 8 , PIANO IV	240				75	
POLIZIA MUNICIPALE - ingresso e uffici	PIAZZA ORTIZ N. 8 , PIANO V	303			107		
POLIZIA MUNICIPALE	PIAZZA ORTIZ N. 8 , PIANO VI	445			350	66	
POLIZIA MUNICIPALE	PIAZZA ORTIZ N. 8 , PIANO VII	301			260	12	
POLIZIA MUNICIPALE	PIAZZA ORTIZ N. 8 , PIANO VIII	150			150	12	
ATS 42 DISTRETTO SOCIALE - CASTELLETTO	CORSO FIRENZE 24	284			61	10	58
P.M. SEZIONE CASTELLETTO	CORSO FIRENZE 24	123			68	5	
	totale	25.391	11.623	477	8.354	1.488	672

## **PROGETTAZIONE DELLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI DEL COMUNE DI GENOVA**

### a) Relazione tecnica-illustrativa del servizio di pulizia

#### **Premesso che:**

Per questi servizi il Comune di Genova aveva aderito all’Accordo Quadro stipulato dalla SUAC all’inizio di settembre 2014 fino al 28.02.2017 per un’importo annuo pari ad Euro 1.214.082,00 oltre Iva.

L’intervento delle disposizioni di cui all’art. 9 del DL 66/2014, che impongono anche agli Enti Locali di ricorrere a convenzioni o accordi quadro di analoga tipologia attivi presso soggetti aggregatori di riferimento o Consip per i servizi di pulizia di importo superiore alla soglia comunitaria, determinava l’ufficio all’adesione alla nuova convenzione Consip FM4, essendo esaurita la precedente FM3, alla scadenza dell’accordo quadro..

Sino a fine 2016, tuttavia, appariva, sul sito di Consip S.p.A., l’informazione che tale Convenzione sarebbe stata attivata entro il 4° trimestre 2016, rendendo possibile in tal modo al Comune di Genova aderire alla stessa senza dover espletare alcuna procedura intermedia.

Successivamente sul portale di Consip S.p.A. veniva indicata come data presunta di attivazione della nuova Convenzione Consip FM 4 il secondo trimestre 2017. La normativa precedentemente citata prevede che, in assenza di convenzioni o accordi quadro, l’ente provveda con gara alle sue necessità per il tempo strettamente necessario.

Per l’estrema urgenza di individuare entro termini ristrettissimi un nuovo aggiudicatario al fine di consentire la prosecuzione del servizio essenziale di pulizia e di igienizzazione degli uffici e delle biblioteche a far data dal 01.04.2017, il Settore Stazione Unica Appaltante indicava sul Mepa di Consip, esistendo analoga tipologia di servizio all’interno del Bando “Sia 104 -servizi di pulizia e di igiene ambientale”, una procedura negoziata con validità due mesi.

In attesa dell’esito di tale procedura negoziata, trattandosi, come già evidenziato, di un servizio essenziale, il Comune di Genova ha assegnato il servizio al RTI Aggiudicatario dell’AQ.

#### **Atteso che:**

Per quanto sul sito della Consip S.p.A. continui ad essere indicata la data del II trimestre 2017 quale termine per l’attivazione della convenzione FM4 tuttavia pare di comprendere, da notizie apparse su quotidiani ed altri fonti di informazione, che difficilmente la stessa possa essere attivata in tempi brevi. Si è stabilito pertanto di procedere all’indizione di una gara aperta per l’assegnazione del servizio in oggetto a partire dal 01.09.2017 e con durata di dodici mesi suddivisa nei seguenti tre lotti su base territoriale:

LOTTO 1: Matitone e sedi ubicate nel territorio del Municipio Centro Est  
CIG. 7051914F83

LOTTO 2: Sedi ubicate nel territorio dei Municipi Centro Ovest, Valpolcevera, Medio Ponente e Ponente. CIG.7051925899

LOTTO 3: Sedi ubicate nel territorio dei Municipi Bassa Valbisagno, Media Valbisagno, Medio Levante e Levante. CIG. 7051937282

E' stato previsto che la gara sia aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 sulla base dei criteri meglio indicati nel Disciplinare di gara e che l'esecuzione del servizio di pulizia avvenga a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 (**appalto verde**) , inserendo, pertanto, negli atti di gara tutti le indicazioni contenute nel citato decreto ministeriale per rispettare i criteri ambientali minimi per quanto riguarda l'oggetto dell'appalto, la selezione dei candidati, le specifiche tecniche, le specifiche tecniche premianti e le condizioni di esecuzione.

In ottemperanza al disposto dell'art. 9 del DL 66/2014 è stata inserita una clausola in forza della quale qualora, durante la vigenza contrattuale, venisse attivata una convenzione da parte di Consip e/o altro Soggetto Aggregatore avente ad oggetto i medesimi servizi, i contratti si risolvano automaticamente decorsi 15 giorni dalla ricezione di una comunicazione in tal senso da parte del committente, senza che gli aggiudicatari possano pretendere alcun risarcimento, eccetto il corrispettivo per le prestazioni già rese

Inoltre sono state inserite le seguenti opzioni:

La Civica Amministrazione si riserva l'opzione di prorogare il presente affidamento per una durata massima di ulteriori 12 mesi inviando una semplice richiesta scritta all'aggiudicatario entro 15 giorni dalla scadenza contrattuale. in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva inoltre l'opzione di prorogare il presente affidamento per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 del predetto art. 106 ivi compresa l'adesione a convenzione stipulata dalla Consip S.p.A. o da altro Soggetto Aggregatore; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante

La Civica Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, di assegnare alle ditte aggiudicatrici, in caso di consultazioni elettorali indette durante la vigenza dei contratti, servizi di pulizia inerenti gli immobili interessati dalle consultazioni, siti nelle zone di competenza di ciascun lotto, ai prezzi offerti in sede di gara.

#### b) Costi della sicurezza

La Stazione Unica Appaltante, ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. n. 81/08, s.m.i, redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del servizio determinando i costi della sicurezza nella misura dell'1% dell'importo posto a base d'asta relativamente a ciascun lotto per l'importo complessivo di euro 12.104,00

#### c) Calcolo della spesa per il servizio di pulizia

L'importo complessivo posto a base di gara ammonta a complessivi Euro 1.222.612,00 di cui Euro 12.104,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso così suddiviso:

Lotto 1: Euro 496.555,00 di cui Euro 4.916,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

Lotto 2: Euro 412.540,00 di cui Euro 4.084,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

Lotto 3: Euro 313.517,00 di cui Euro 3.104,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

Tutti gli importi si intendono al netto dell'I.V.A.

L'importo di ciascun lotto è stato calcolato sulla base dei prezzi unitari mensili a mq per le prestazioni ordinarie da effettuare nelle varie aree riportate nei rispettivi "Allegati Prezzi" moltiplicati per i relativi mq per 12 mesi.

d) Capitolato Speciale

La Stazione Unica Appaltante nel capitolato ha illustrato le caratteristiche del servizio di pulizia;

e) Schema del contratto

Per la redazione del contratto da stipularsi tra Comune di Genova e ditta aggiudicataria, verrà utilizzato lo schema di contratto pubblicato tra i documenti di gara.

f) Quadro economico dell'appalto:

<b>QUADRO ECONOMICO APPALTO DI SERVIZI</b>		
1	Importo complessivo previsto al netto dell'IVA	€1.222.612,00
2	Costi relativi alla sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso complessivi	€ 12.104,00
3	Importo I.V.A. totale	€ 268.586,64
3	<b>TOTALE</b>	€ 1.491.586,64
4	Spese pubblicità gara (ipotizzate)	€ 9.000,00
5	Contributo AVCP	€ 600,00
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>		€ 1.501.186,64

**ALLEGATO B** - (identico a quello allegato al D. 24.05.2012 del Ministero dell'Ambiente pag. 47 e 48)

dichiarazione relativa ai prodotti disinfettanti detergenti superconcentrati multiuso, per servizi sanitari e per finestre e prodotti per l'igiene per usi specifici (es. smacchiatori, disinchiostranti, deceranti ...)

Il legale rappresentante della ditta offerente in relazione a ciascun prodotto superconcentrato, disinfettante o per usi specifici che si impegna ad utilizzare nell'ambito delle pulizie periodiche o straordinarie, dovrà allegare, sulla base dei dati che dovranno essere acquisiti dai produttori o quelli riportati nelle etichette, nelle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti stessi, la seguente dichiarazione. Nell' allegato in oggetto potranno essere inserite anche le etichette, le schede tecniche e/o di sicurezza dei prodotti e le altre fonti documentali sulla base dei quali ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato

Qualora non inserite unitamente all'allegato B le stesse saranno richieste al soggetto primo in graduatoria in sede di verifica di congruità o, comunque, prima dell'aggiudicazione definitiva.

La stazione appaltante potrà inoltre richiedere, all'aggiudicatario provvisorio, per uno o più di tali prodotti, un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025 che attesti la rispondenza degli stessi ai relativi criteri ambientali minimi (specifiche tecniche di cui al punto 6.2 del presente documento).

Elenco dei prodotti per igiene:

MARCA	DENOMINAZIONE COMMERCIALE	CATEGORIA (detergente superconcentrato, disinfettante, "usi specifici" specificare funzione d'uso )	Prodotti disinfettanti: indicare n. di registrazione/autorizzazione del Ministero della salute; Prodotti "superconcentrati": indicare la percentuale di sostanza attiva
Si dichiara che le seguenti sostanze o componenti non sono presenti nel prodotto:			
alchilfenoleossilati (APEO) e relativi derivati			
EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi Sali: limite massimo 3%			
NTA (nitrilotricetato): limite massimo 3%			
muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio: muschio xilene: 5-ter-butil-2,4,6-trinitro-m-xilene; muschio di ambretta: 4-ter-butil-3-metossi-2,6-dinitrotoluene; moschene: 1,1,3,3,5-pentametil-4,6-dinitroindano; muschio tibetina: 1-ter-butil-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene; muschio chetone: 4-ter-butil-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone			
HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano)			
AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametiltetralina)			
2-Bromo-2-nitropropane-1,3-dio*1			
Diazolidinilurea*			
Formaldeide			
N- (idrossimetil) glicinato di sodio HHCB*			
* sostanze ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere escluse tutte le sostanze indicate in tabella			
FIRMA			
Si dichiara la conformità dei prodotti ai criteri ambientali minimi di cui al punto 6.2.2 "Biodegradabilità dei tensioattivi", al punto 6.2.4 "Detergenti superconcentrati e prodotti per usi specifici: sostanze biocide"; al punto 6.2.6 "Fragranze"; 6.2.7 "Fosforo"; 6.2.8 "Detergenti superconcentrati e prodotti per usi specifici: concentrazione di composti organici volatili"; 6.2.9 "Requisito dell'imballaggio"			
FIRMA			

Si dichiara che il prodotto non è classificato né contiene ingredienti classificati con le frasi di rischio o le indicazioni di pericolo T(gas)+R26/Acute tox 2 H330; T+R26(vapori)/Acute tox 1 H330; T+R26 (polvere/nebbia)/Acute tox 2 H330; T+ R27/Acute tox 1 H310; T+R28/Acute tox 2 H300; T R23(gas)/Acute tox 3 H331;T R23(polvere/nebbia)/Acute tox 3 H311;T R24/Acute tox 3 H331; T R25/Acute tox 3 H301

FIRMA

Dichiarazione di conformità al criterio 6.2.3 punto b). Si dichiara che il prodotto detergente superconcentrato/disinfettante/per usi specifici non contiene ingredienti (sostanze o preparati) classificati o classificabili con una delle seguenti frasi di rischio o con le indicazioni di pericolo (o una combinazione delle stesse), riportate nel seguito (specificare):

FIRMA

Si dichiara che il prodotto non presenta le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero sostanze identificate come estremamente problematiche ed iscritte nell'elenco entro la data di pubblicazione del bando di gara o entro la data della richiesta d'offerta.

FIRMA



**COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI**

**SETTORE  
STAZIONE UNICA APPALTANTE - ACQUISTI**

**DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEI CIVICI UFFICI E DELLE CIVICHE BIBLIOTECHE PER IL PERIODO 01.09.2017-31.08.2018 SUDDIVISO IN TRE LOTTI:**

**LOTTO 1: UFFICI UBICATI NEL “MATITONE” E SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEL MUNI-CIPIO CENTRO EST CIG 7051914F83**

**LOTTO 2: SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI CENTRO OVEST, VALPOLCEVERA, MEDIO PONENTE E PONENTE CIG.7051925899**

**LOTTO 3: SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI BASSA VALBISAGNO, MEDIA VALBISAGNO, MEDIO LEVANTE E LEVANTE. CIG. 7051937282**

## ART. 1 – OGGETTO, IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto, il servizio di pulizia a basso impatto ambientale dei civici uffici e delle civiche biblioteche per il periodo 01.09.2017-31.08.2018 suddiviso in tre lotti:

LOTTO 1: UFFICI UBICATI NEL “MATITONE” E SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEL MUNI-CIPIO CENTRO EST . CIG 7051914F83

LOTTO 2: SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI CENTRO OVEST, VALPOLCEVERA, MEDIO PONENTE E PONENTE CIG. 7051925899

LOTTO 3: SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI BASSA VALBISAGNO, MEDIA VALBISAGNO, MEDIO LEVANTE E LEVANTE. CIG.7051937282

L'importo complessivo posto a base di gara ammonta a complessivi **Euro 1.222.612,00 di cui Euro 12.104,00** per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso così suddiviso:

Lotto 1: Euro 496.555,00 di cui Euro 4.916,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

Lotto 2: Euro 412.540,00 di cui Euro 4.084,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

Lotto 3: Euro 313.517,00 di cui Euro 3.104,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

Tutti gli importi si intendono al netto dell'I.V.A.

La durata dell'affidamento decorre dal 01.09.2017 al 31.08.2018

N.B. Qualora, durante la vigenza contrattuale, venisse attivata una convenzione da parte di Consip e/o altro Soggetto Aggregatore avente ad oggetto i medesimi servizi, i contratti si risolveranno automaticamente decorsi 15 giorni dalla ricezione di una comunicazione in tal senso da parte del committente, senza che gli aggiudicatari possano pretendere alcun risarcimento, eccetto il corrispettivo per le prestazioni già rese

L'importo di ciascun lotto è stato calcolato sulla base dei prezzi unitari mensili a mq per le prestazioni ordinarie da effettuare nelle varie aree riportate nei rispettivi “Allegati Prezzi” moltiplicati per i relativi mq per 12 mesi. La S.A. potrà richiedere eventuali attività integrative e straordinarie i cui importi risultano riportati nell'allegato prezzi di ciascun lotto e che non concorrono a formare la base d'asta.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a un quinto dell'importo complessivo previsto dal contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del codice agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

La Civica Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, di assegnare alle ditte aggiudicatrici, in caso di consultazioni elettorali indette durante la vigenza dei contratti, servizi di pulizia inerenti gli immobili interessati dalle consultazioni, siti nelle zone di competenza di ciascun lotto, ai prezzi offerti in sede di gara.

La Civica Amministrazione si riserva l'opzione di prorogare il presente affidamento per una durata massima di ulteriori 12 mesi inviando una semplice richiesta scritta all'aggiudicatario entro 15 giorni dalla scadenza contrattuale. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva inoltre l'opzione di prorogare il presente affidamento per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 del predetto art. 106, ivi compresa l'adesione a convenzione stipulata dalla Consip S.p.A. o da altro Soggetto Aggregatore; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'importo totale presunto complessivo, comprensivo dell'opzione di cui sopra, ammonta ad Euro 2.445.224,00 di cui Euro 24.208,00 per oneri della sicurezza da interferenze il tutto oltre IVA così suddiviso:

Lotto 1: Euro 993.110,00 di cui Euro 9.832,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

Lotto 2: Euro 825.080,00 di cui Euro 8.168,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

Lotto 3: Euro 627.034,00 di cui Euro 6.208,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

A titolo informativo si comunica che le ore minime stimate per l'esecuzione del servizio per ciascun lotto risultano le seguenti:

Lotto 1: Ore minime totali 26.575,00

Lotto 2: Ore minime totali 22.079,00

Lotto 3: Ore minime totali 16.779,00

Per un totale complessivo di Ore minime 65.433,00

I termini e le modalità di esecuzione del servizio sono espressamente disciplinati dal Capitolato Speciale dai relativi allegati.

Si precisa che la prestazione principale consiste nei Servizi di pulizia: CPV90919300-5

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dr. Alessio Canepa

### **– OBBLIGO DI ASSORBIMENTO DEL PERSONALE**

Il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente nel settore relativamente all'obbligo di assorbimento della manodopera. A tal fine l'aggiudicatario di ciascun lotto si obbliga all'osservanza di tutte le leggi e delle norme previste dalla contrattazione collettiva di settore in tema di mantenimento dell'occupazione dei lavoratori appartenenti all'impresa cessante.

Conseguentemente, sulla base dei dati comunicati dall'aggiudicatario del contratto precedente e riproporzionati in base alla superficie e destinazione d'uso dei locali di ciascun lotto, la Stazione

Appaltante ha determinato le ore totali del personale uscente da assorbire, divise per livello, come segue:

LOTTO 1: monte ore complessivo da assorbire per il periodo di durata contrattuale (12 mesi) 22.710,00 (corrispondente a n. 436,731 ore settimanali) così suddiviso:

Livello 2: n. 17 operatori per ore 14.014,00 corrispondenti a 269,500 ore settimanali

Livello 3: n. 4 operatori per ore 6.668,00 corrispondenti a 128,231 ore settimanali

Livello 4: n. 1 operatore ore 1.183,00 corrispondenti a 22,750 ore settimanali

Livello 5: n. 1 operatore, unico per i tre lotti, impiegato in questo lotto per ore 845,00 corrispondenti a 16,250 ore settimanali.

LOTTO 2: monte ore complessivo da assorbire per il periodo di durata contrattuale (12 mesi) 18.868,00 (corrispondente a n. 362,846 ore settimanali) così suddiviso:

Livello 2: n. 14 operatori per ore 11.643,00 corrispondenti a 223,904 ore settimanali

Livello 3: n. 3 operatori per ore 5.540,00 corrispondenti a 106,538 ore settimanali

Livello 4: n. 1 operatore, unico per i lotti 2 e 3, impiegato in questo lotto per ore 983,000 corrispondenti a 18,904 ore settimanali

Livello 5: n. 1 operatore, unico per i tre lotti, impiegato per questo lotto per ore 702,00 corrispondenti a 13,500 ore settimanali

LOTTO 3: monte ore complessivo da assorbire per il periodo di durata contrattuale (12 mesi) 14.338,00 (corrispondente a n. 275,731 ore settimanali) così suddiviso:

Livello 2: n. 11 operatori per ore 8.848,00, corrispondenti a 170,154 ore settimanali

Livello 3: n. 3 operatori per ore 4.210,00 corrispondenti a 80,962 ore settimanali

Livello 4: n. 1 operatore, unico per i lotti 2 e 3, impiegato in questo lotto per ore 747,00 corrispondenti a 14,365 ore settimanali

Livello 5: n. 1 operatore, unico per i tre lotti, impiegato per questo lotto per ore 533,00 corrispondenti a 10,250 ore settimanali

Contratto applicato: CCNL Multiservizi

## **ART. 2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti indicati dall'art. 45 del codice

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80 comma 5 del codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice meglio dettagliati nell'apposito FACSIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del codice.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara

anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

### **ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E COSTITUENDO CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ART. 48 DEL CODICE**

I soggetti concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del codice.

I requisiti di ammissione di ordine generale di cui all'art. 80 del codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuno dei soggetti raggruppati/consorziati esecutori.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in costituendo raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83 comma 9 del codice, singolarmente le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONE n.1 sopra citato, nonché, congiuntamente, scrittura privata secondo il "FAC – SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA" da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Il Raggruppamento/consorzio produrrà la cauzione provvisoria intestata, alla mandataria Capogruppo designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande/consorziande.

I requisiti speciali richiesti di cui all'art. 83 del codice nonché all'allegato XVII al medesimo codice dovranno essere posseduti dal raggruppamento/consorzio secondo le modalità meglio evidenziate al successivo articolo 3).

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, da tutte le Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

### **ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE**

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice, quali tra le imprese facenti parte del consorzio eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione, i soggetti consorziati esecutori dell'appalto non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello statuto.

Trova altresì applicazione quanto prescritto dall'art. 47 del codice.

### **ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO**

I concorrenti, singoli o raggruppati di cui all'art. 45 del codice, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del predetto codice, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo codice.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del FAC SIMILE DICHIARAZIONI n.1 le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1, ed inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

L'impresa ausiliaria dovrà rendere, a sua volta, espresse dichiarazioni di cui al citato articolo 89 comma 1 contenute nel "Modulo Ausiliaria" allegato al presente disciplinare.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta con indicazione esplicita ed esauriente dei mezzi e dei requisiti messi a disposizione per tutta la durata dell'appalto, dell'oggetto e dell'onerosità o meno della prestazione.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria ed il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara.

L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente.

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto

### **ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE**

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, il concorrente è invitato ad includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

### **ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE**

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui al Modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 allegato e parte integrante del presente disciplinare di gara, oppure riprodurre il modulo stesso, debitamente compilato e sottoscritto inserendo tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta e comunque esplicitando tutti i dati e rendendo tutte le dichiarazioni, previste nel medesimo.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del d.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso

istruttorio; in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di Euro 496,00 .

In tal caso la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena d'esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

**Le imprese partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico professionali di seguito disposti:**

☞☑ Iscrizione nel Registro delle Imprese o all'Albo delle imprese artigiane di cui alla L.N.82/1994 del D.M. n. 274/97 alla fascia " d" per la partecipazione ai lotti 1 e 2 ed alla fascia di classificazione "c" per la partecipazione al lotto 3.

**(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione come sopra riportate il predetto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dal Raggruppamento, coerentemente con le rispettive quote di esecuzione, purchè la mandataria possessa, al fine di garantire le capacità tecniche per l'assolvimento del servizio, per la partecipazione ai lotti 1 e 2 almeno la fascia di classificazione "c", ed almeno la fascia di classificazione "b" per la partecipazione al lotto 3)**

☞☑ Certificazione del sistema gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001), in corso di validità.

**(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto almeno dalla mandataria)**

**Dovrà essere inoltre allegata, la seguente documentazione:**

1) almeno due dichiarazioni di Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi della Legge n. 385 del 1° settembre 1993.

*(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altra forma di associazione il presente requisito potrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi, tenuto conto che ogni Società facente parte del Raggruppamento dovrà essere in possesso di almeno una dichiarazione).*

2) ricevuta di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. n.163 del 22/12/2015, da effettuare, a pena d'esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

**il codice C.I.G. attribuito al Lotto 1 della presente procedura, ai fini del versamento, è: 7051914F83  
Importo Euro 80,00**

**il codice C.I.G. attribuito al Lotto 2 della presente procedura, ai fini del versamento, è:7051925899  
Importo Euro 80,00**

**il codice C.I.G. attribuito** al Lotto 3 della presente procedura, ai fini del versamento, è: 7051957282  
**Importo Euro 70,00**

Le istruzioni operative relative al pagamento delle suddette contribuzioni ancorché specificate negli atti di gara sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo Internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

**3)** “PASSOE” di cui all’art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 per ciascun lotto cui si intende partecipare.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all’entrata in vigore del decreto di cui all’art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all’apposito link sul portale dell’Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui sopra.

NOTA BENE Il “PASSOE” dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

**4)** documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria ai sensi e per gli effetti dell’art. 93 del codice nella misura del 2% dell’importo posto a base di gara e pari a Euro 9.931,00 per il lotto 1, a Euro 8.251,00 per il lotto 2 ed Euro 6.270,00 per il lotto 3.

La garanzia dovrà avere validità di **180 giorni** decorrenti dalla presentazione dell’offerta e contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché inoltre la rinuncia espressa all’eccezione di cui all’art. 1957 comma 2 del Codice Civile.

La stessa potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1: TESORERIA COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807;

- fideiussione rilasciata da imprese bancarie assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e, da intestarsi a **STAZIONE UNICA APPALTANTE – Comune di Genova, Via Garibaldi 9 – 16124 GENOVA**

Le Imprese partecipanti alla gara potranno presentare una cauzione d’importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93.

Dovrà inoltre essere resa, **a pena di esclusione**, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93, l’impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l’esecuzione del

contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del codice, in caso di aggiudicazione della gara.

Tale garanzia, ai sensi del comma 9 del predetto art. 93 sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- L'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso.
- L'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

#### **ART.4 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO**

Il sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati ai servizi è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

**Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti dovranno inviare alla stazione appaltante, entro e non oltre 7 giorni lavorativi antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, all'indirizzo di posta elettronica [acquisticomge@postecert.it](mailto:acquisticomge@postecert.it), una richiesta di sopralluogo, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica/ PEC al quale indirizzare la convocazione. Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante aggiudicatrice. Data e luoghi del sopralluogo saranno comunicati con almeno due giorni lavorativi di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo (che potrà essere anche in forma collegiale con la presenza di altri concorrenti che ne abbiano fatto richiesta) il cui fac-simile è allegato al presente disciplinare. Detto attestato potrà essere inserito nella busta 1 "Documentazione Amministrativa". Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da dipendente dell'operatore economico concorrente munito di atto di delega scritta, ovvero da soggetto diverso, purchè munito di procura notarile (vedi Fac-Simile allegato). In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo di imprese già costituiti prima della presentazione dell'offerta, è necessario e sufficiente che il sopralluogo sia effettuato dalla capogruppo. In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese e/o consorzi, GEIE, aggregazione di imprese di rete e/o consorzi non ancora costituiti prima della presentazione dell'offerta, il sopralluogo dovrà essere effettuato, pena l'esclusione dalla presente procedura di gara da:  
Tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi.**

**Un solo legale rappresentante per conto di tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento. Dal direttore Tecnico di un'impresa facente del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento. Dal dipendente di un'impresa del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento.**

**Da procuratore speciale in forza di procura a mezzo atto notarile, con riferimento a ciascun membro del raggruppamento. E' esonerato dall'obbligo del sopralluogo, per il/i solo/i lotto/i di riferimento, il fornitore del servizio uscente del lotto medesimo.**

## **ART. 5 PRODOTTI CONFORMI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Le imprese partecipanti, al fine di impegnarsi al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare del 24 maggio 2012, dovranno presentare per ogni lotto per il quale intendono partecipare in sede di offerta l'elenco dei prodotti che si impegnano ad utilizzare nell'esecuzione del servizio e le dichiarazioni previste dai FAC simili Allegati A e B:

In particolare:

1. Per i detergenti utilizzati per le pulizie ordinarie, i concorrenti dovranno produrre la lista dei prodotti che si impegnano ad usare indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel europeo o di altre etichette ambientali ISO di tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo né di etichette ambientali ISO di tipo I con requisiti conformi ai criteri ambientali minimi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede allegate o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'allegato A, con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi, indicati nei punti da 6.1.1. a 6.1.8 del D.M. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare del 24 maggio 2012;
2. Per i disinfettanti, i detergenti superconcentrati e i prodotti per usi specifici usati per le pulizie integrative o straordinarie, i concorrenti dovranno produrre l'elenco dei prodotti che si impegnano ad utilizzare, indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute per i prodotti disinfettanti, percentuale di sostanza attiva per i prodotti superconcentrati. Inoltre, in relazione a ciascun prodotto, le ditte dovranno sottoscrivere, sulla base dei dati resi dai produttori o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti stessi, la dichiarazione di cui all'allegato B per attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi.
3. Per i prodotti superconcentrati i concorrenti dovranno presentare la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni.

Tutti i prodotti utilizzati per l'esecuzione del servizio di pulizia dovranno presentare le caratteristiche ambientali sopra indicate

Tali documenti non saranno oggetto di valutazione né di attribuzione di punteggio da parte della Commissione di Gara. La conformità ai criteri ambientali minimi sarà verificata dalla Stazione Appaltante, ai sensi del D.M. del Ministero dell'Ambiente del 24 maggio 2012, nei confronti del concorrente risultato primo in graduatoria per ciascun lotto.

Il mancato rispetto di quanto prescritto al presente articolo potrà comportare l'esclusione dell'offerente.

## **ART. 6 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione di ciascun lotto avverrà ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. A) del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto

qualità/prezzo e secondo il metodo aggregativo compensatore sulla base dei seguenti criteri di valutazione.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del Capitolato Speciale e relativi allegati.

<b>OFFERTA</b>	<b>PESO</b>
<b>A - OFFERTA ECONOMICA</b>	<b>40</b>
<b>B - OFFERTA TECNICA</b>	<b>60</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

### **OFFERTA ECONOMICA**

La valutazione dell'elemento ECONOMICO, relativamente a ciascun lotto avverrà sulla base della specificazione di cui alla successiva lettera "A".

La valutazione degli elementi TECNICO/QUALITATIVI avverrà sulla base delle specificazioni di seguito elencate sotto la lettera "B", con il relativo grado di incidenza specificato a lato.

#### A - ELEMENTO ECONOMICO

Il concorrente dovrà indicare, per ciascun lotto per il quale intende partecipare, la percentuale unica di ribasso che intende offrire e che opererà indistintamente su tutti i singoli prezzi mensili a mq per tutte le aree delle attività ordinarie di ciascun lotto.

Il medesimo ribasso opererà altresì sulle eventuali "Attività Integrative" e "Attività Straordinarie" i cui importi unitari risultano riportati nell'allegato "Prezzi" di ciascun lotto.

Al concorrente che offrirà il maggior ribasso verrà attribuito il coefficiente 1 da moltiplicare per 40.

Il punteggio sarà attribuito, per ciascun lotto, moltiplicando il punteggio massimo disponibile (40 punti) per il coefficiente calcolato secondo la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

Dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente  $i$ esimo

$A_i$  = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente  $i$ esimo

$A_{\text{soglia}}$  = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$A_{\text{max}}$  = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

$X = 0,90$

Non saranno ammesse percentuali di ribasso pari a zero

### **B - OFFERTA TECNICA**

Per formulare l'offerta tecnica, una per ciascun lotto per il quale si intende partecipare, l'impresa concorrente dovrà redigere una relazione che valorizzi quanto indicato nei successivi items e un "Piano Verde" con specifico riferimento al successivo item 4.

In particolare, nella trattazione saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'eshaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza e la fruibilità

delle soluzioni proposte.

**1) – Sistema di coordinamento per l’esecuzione del servizio – Sub peso 5**

Struttura di coordinamento che l’offerente s’impegna a realizzare per l’erogazione dei servizi	La commissione terrà in considerazione il numero, l’esperienza specifica pregressa debitamente documentata (curriculum etc.) e la maggior presenza in servizio di coordinatori durante l’esecuzione delle prestazioni.
--	--

**2) - Metodologie tecnico operative e di controllo – Sub peso 12**

Saranno valutate le modalità e le procedure operative con cui l’offerente intende eseguire il servizio anche in funzione dei possibili scenari.

<b>Modalità operative</b>	Sub criterio 2.1	Saranno valutate le procedure e modalità operative per l’erogazione dei servizi che consentano, in particolare, una migliore igienizzazione dei servizi igienici (indicare macchine utilizzate ed eventuali tecniche innovative). Si specifica che le metodologie illustrate dovranno essere attuate in ogni loro parte giornalmente in tutte le sedi.	5
<b>Modalità di auto controllo</b>	Sub criterio 2.2.	Descrizione del sistema di autocontrollo sulla qualità delle attività di pulizia. La commissione valuterà in particolare la frequenza, la metodologia e gli strumenti utilizzati per il controllo le eventuali azioni di ripristino poste in essere, nonché la frequenza di effettuazione e trasmissione al committente e la completezza dei relativi reports sulle attività di controllo.	7

Con riferimento alla valutazione degli elementi di natura qualitativa relativi ai criteri 1) e 2) i coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili fra 0 e 1, attribuiti dai singoli commissari, a seguito di valutazione individuale di ogni item di valutazione.

Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e riproporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. La stessa operazione verrà successivamente effettuata sulla sommatoria degli elementi di valutazione.

Per l’attribuzione dei coefficienti relativi ai criteri predetti di ciascun lotto si terrà conto delle seguenti indicazioni:

- Ottimo                    1
- Adeguito                da 0,8 a 0,9
- Discreto                0,7
- Sufficiente              0,6
- Non sufficiente        da 0,4 a 0,5

Scarso	da 0,2 a 0,3	
Inadeguato	da 0 a 0,1	
<b>Criterio 3 proposte migliorative Punti 22</b>		
Criterio 3.1		
Offerte migliorative relative all'area uffici	La Commissione valuterà in particolare la disponibilità ad effettuare il lavaggio a fondo dei pavimenti nelle aree uffici senza alcun onere aggiuntivo e quindi ricompresa nel canone annuale e non quale attività straordinaria a richiesta e la relativa frequenza offerta. Tale attività dovrà essere svolta entro il decimo mese in caso di frequenza annuale ed entro il quarto mese in caso di frequenza semestrale.	10
Criterio 3.2		
Offerte migliorative relative all'area parti comuni	La Commissione valuterà in particolare la disponibilità ad effettuare il lavaggio a fondo dei pavimenti nelle parti comuni senza alcun onere aggiuntivo e quindi ricompresa nel canone annuale e la relativa frequenza offerta	6
Criterio 3.3		
Offerte migliorative relative all'area servizi igienici, docce	La Commissione valuterà in particolare la disponibilità ad effettuare la vaporizzazione ad almeno 100° C, dei sanitari inclusi i vani doccia e delle pareti a mattonelle nelle aree indicate a lato e la relativa frequenza offerta	6

Con riferimento all'elemento di valutazione di cui al criterio 3 il punteggio verrà attribuito con le seguenti modalità:

Sub criterio 3 . 1

Al concorrente che proporrà una frequenza semestrale verranno attribuiti punti 10

Al concorrente che proporrà una frequenza annuale verranno attribuiti punti 5

Sub criterio 3 . 2

Al concorrente che proporrà una frequenza semestrale verranno attribuiti punti 6

Al concorrente che proporrà una frequenza annuale verranno attribuiti punti 3

Sub criterio 3 . 3

Al concorrente che proporrà una frequenza quindicinale verranno attribuiti punti 6

Al concorrente che proporrà una frequenza mensile verranno attribuiti punti 3

Al concorrente che proporrà una frequenza bimestrale verranno attribuiti punti 1,5

N.B. per ciascun dei tre precedenti sub criteri non saranno accettate proposte di frequenze differenti da quelle sopraindicate

Nel caso in cui, per ciascuno dei precedenti sub criteri, non sia possibile attribuire alla migliore offerta il punteggio massimo, si procederà alla relativa riparametrazione .

Si precisa, infine, che si procederà alla successiva riparametrazione nel caso il cui la miglior offerta complessivamente per l'item 3 non abbia ottenuto il punteggio massimo.

#### **Punto 4 - Soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti ambientali – Sub peso 18**

Per formulare l'offerta tecnica relativa al punto 4, l'impresa concorrente dovrà redigere un Piano "Verde" di Gestione del Servizio, in lingua italiana, preferibilmente con il carattere Times New Roman, dimensione 12, che descriva le misure di gestione ambientale che si impegna ad adottare durante l'esecuzione del servizio al fine di ridurre gli impatti energetici e ambientali che saranno parte integrante del contratto in caso di aggiudicazione dell'appalto. Il Piano "Verde" di Gestione del Servizio dovrà essere avvalorato, ove possibile, da specifica documentazione tecnico-illustrativa. Il Comune di Genova verificherà in corso di esecuzione del contratto la rispondenza degli impegni assunti sia con sopralluoghi sia che per presa visione della documentazione prodotta nella reportistica periodica.

Il punteggio sarà attribuito in relazione alle caratteristiche ed alla completezza ed accuratezza delle misure di gestione ambientale relative al servizio da rendere, sulla base delle voci di seguito dettagliate:

Sub criteri	Punti
4.1. Sistemi di dosaggio e/o le tecniche di pulizia che l'offerente adotterà e le procedure finalizzate al minor consumo di sostanze chimiche a cui si atterrà nel corso dell'esecuzione contrattuale	6
4.2. Soluzioni che l'offerente si impegna ad adottare per minimizzare i consumi energetici e di acqua descrivendo le attività, le frequenze e le tipologie dei locali nei quali vengono utilizzate	6
4.3 Azioni che porrà in essere per la riduzione dei rifiuti o altre soluzioni finalizzate alla minimizzazione degli impatti ambientali del servizio	6

Per la valutazione degli elementi di natura qualitativa relativi alle singole voci 4.1, 4.2 e 4.3 i coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili fra 0 e 1, attribuiti dai singoli commissari, a seguito di valutazione individuale di ogni item di valutazione. Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media piu' alta e riproporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. La stessa operazione verrà successivamente effettuata sulla sommatoria degli elementi di valutazione..

Per l'attribuzione dei coefficienti relativi ai criteri 4.1,4.2, e 4.3 di ciascun lotto si terrà conto delle seguenti indicazioni:

Ottimo	1
Adeguito	da 0,8 a 0,9
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Non sufficiente	da 0,4 a 0,5
Scarso	da 0,2 a 0,3
Inadeguato	da 0 a 0,1

Al fine di attribuire il punteggio massimo previsto dalla sommatoria degli elementi di valutazione che precedono si procederà, se del caso, ad un'ulteriore riparametrazione..

### **Punto 5 Clausola etico-sociale - Sub peso Punti: 3**

La Commissione attribuirà il punteggio di cui sopra in caso di impegno etico sociale che potrà essere comprovato con il possesso della certificazione SA8000: 2008, con l'attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2008 o con il possesso del Codice Etico o del Bilancio Sociale.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il punteggio massimo verrà attribuito qualora l'impegno etico sociale venga comprovato da tutte le imprese del raggruppamento. Nel caso in cui esso venga comprovato solo relativamente ad alcune, il punteggio verrà attribuito in proporzione alla quota di partecipazione corrispondente a tali imprese, ferma restando la necessaria conformità ai requisiti di impegno etico sociale da parte della mandataria.

Con riferimento all'elemento di valutazione di cui al criterio 5 di ciascun lotto il punteggio verrà attribuito nel caso di possesso della certificazione o dell'altra documentazione sopra indicata.

### **LIMITI ALL'AGGIUDICAZIONE:**

Ogni concorrente potrà presentare offerta per tutti i lotti, purchè in possesso della fascia di classificazione richiesta per ciascun lotto ma potrà risultare assegnatario di un solo lotto. Qualora la stessa ditta risulti prima in graduatoria per più lotti potrà risultare assegnataria del lotto in relazione al quale avrà offerto il miglior ribasso.

### **Art.7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA**

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine perentorio indicato nel bando di gara, pena l'esclusione dalla gara; ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

L'OFFERTA TECNICA, composta da una relazione tecnica e dal piano verde, una per ogni lotto, redatta in italiano e su carta semplice, non dovrà superare complessivamente 20 fogli in formato A/4 e compresi allegati; il concorrente dovrà sviluppare tutti i titoli indicati nella tabella di cui al precedente art 6, descrivendo sia il progetto di servizio che intende offrire ed organizzare in caso di aggiudicazione sia le tematiche relative al piano verde.

Nel caso in cui, nella descrizione del progetto organizzativo del servizio, si faccia riferimento a specifica modulistica/documentazione, nei limiti sopra citati, la stessa dovrà essere allegata ai relativi elaborati.

Tutta la documentazione costituente l'OFFERTA TECNICA dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di Raggruppamento Temporaneo e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

**L'OFFERTA TECNICA** e l'eventuale documentazione tecnica allegata deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 53 del codice potranno comunicare, possibilmente in modo analitico, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

Ferme restando le caratteristiche tecniche minime previste dal Capitolato Speciale, si precisa che i componenti e/o servizi aggiuntivi, offerti, che determinino una valorizzazione delle soluzioni in termini di efficacia e qualità, in relazione alle funzionalità, costituiscono obbligo contrattuale senza comportare costi aggiuntivi per l'Ente.

**L'OFFERTA ECONOMICA, una per ogni lotto per il quale si intende partecipare**, dovrà essere redatta in italiano e in carta resa legale, e dovrà essere sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa partecipante ovvero in caso di Raggruppamento temporaneo d'impresе e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, da tutti i rappresentanti muniti degli idonei poteri, oppure da persona munita di poteri di firma, comprovati da copia dell'atto di conferimento dei poteri medesimi

**L'OFFERTA ECONOMICA, espressa in percentuale, dovrà essere formulata in cifre e in lettere.** Qualora vi sia discordanza nel modulo "Offerta" allegato al presente disciplinare fra la percentuale espressa in **cifre** e quello espresso in **lettere**, sarà ritenuta valida l'indicazione in **lettere**.

Non saranno ritenute **ammissibili** le offerte economiche:

- che indichino percentuali di ribasso pari a zero
- contenenti riserve o condizioni

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente del presente disciplinare, del capitolato speciale e dello schema di contratto.

I prezzi s'intendono accettati dalla ditta aggiudicataria in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi devono intendersi assolutamente invariabili.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate; sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida per ciascun lotto, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il concorrente a corredo dell'offerta potrà inoltre indicare le parti di prestazioni che intende eventualmente subappaltare, **pena il diniego dell'autorizzazione** nel rispetto di quanto disposto dall'art. 105 del codice.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008) e dovrà altresì indicare **nell'offerta economica i propri costi aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, pena l'esclusione

## **ART. 8. – PROCEDURA DI GARA**

Il Responsabile del procedimento, nel giorno fissato per la seduta pubblica, nel corso della medesima, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione e dei plichi contenenti le offerte.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno superato la verifica di cui sopra.

La Stazione Appaltante esclude i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti l'offerta.

In seduta pubblica si aprirà la busta contenente l'offerta tecnica, al fine di verificarne la completezza del contenuto.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto con un preavviso minimo di **cinque giorni lavorativi** per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente

potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Tutte le sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

## **ART. 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine perentorio indicato nel bando di gara, **pena l'esclusione dalla gara**.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta tecnica e/o offerta economica, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente **dovrà produrre** copia della procura (generale o speciale)

L'operatore economico concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:

### **BUSTA n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

In una prima busta debitamente chiusa dovranno essere inseriti **a pena di esclusione**, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti:

- ☛ il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 ed eventualmente n. 1 BIS (valido per tutti per i quali si partecipa)
- ☛ la garanzia provvisoria nonché l'impegno di cui all'art. 93 - comma 8 - del Codice; (una per ogni lotto)
- ☛ se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del codice o dichiarazione sostitutiva (valide per tutti i lotti per i quali si partecipa)
- ☛ Dichiarazioni di Istituti bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93 attestanti la capacità economica e finanziaria dell'Impresa (valide per tutti i lotti per i quali si partecipa)
- ☛ "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità (uno per ogni lotto)
- ☛ l'attestazione/i comprovante/i il/i pagamento/i del contributo all'Autorità (uno per ogni lotto)
- ☛ gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I., di Consorzio o di Avvalimento
- ☛ eventuale copia della procura (generale o speciale) (valida per tutti i lotti per i quali si partecipa)
- ☛ eventuale certificazione di cui all'art. 3 lettera b) del presente disciplinare o dichiarazione sostitutiva

Su detta busta, dovrà essere apposta la frase: "**Busta n. 1: Documentazione Amministrativa**".

Ai fini della compilazione dei FACSIMILI DICHIARAZIONI 1 E 1 BIS si precisa che dovranno essere rese, **a pena di esclusione**:

- ☛ le dichiarazioni di cui alle lettere A.1) – A.2) – A.3) quest'ultima solo qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- ☛ le dichiarazioni di cui alle lettere B) – D) in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice, **E)** in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice.

Si precisa che l'omissione nella scelta tra l'opzione proposta alle dichiarazioni: A.2) - A.3) – se dovuta - equivale alla mancanza della dichiarazione a essa riferita.

Le dichiarazioni di cui ai punti A.1) e A.2) del modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri, oltre che in proprio (per sé), anche per tutti i soggetti, che rivestono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del Codice.

A tal fine si precisa che il concorrente dovrà indicare nominativo, data e luogo di nascita residenza, Codice fiscale e carica dei sopra citati soggetti ed in particolare:

- ☛ del titolare , se si tratta di impresa individuale
- ☛ del/i socio/i , in caso di società in nome collettivo
- ☛ del/i socio/i accomandatario/i se trattasi di società in accomandita semplice
- ☛ di tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico, persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio
- ☛ del/i direttore/i tecnico/i o preposto/i - responsabile/i tecnico/i
- ☛ del/i procuratore/i, muniti dei poteri di rappresentanza

Al fine di consentire la corretta applicazione della citata norma, vedasi anche il comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 26.10.2016.

Rimane comunque in facoltà del concorrente far rendere le predette dichiarazioni direttamente dagli interessati secondo il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS allegato al presente Disciplinare.

Si sottolinea, inoltre, che il motivo di esclusione di cui al comma 2 dell'art. 80 del Codice, e la relativa dichiarazione contenuta nel punto A.1) del predetto modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1, devono essere riferiti anche a tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Le dichiarazioni di cui ai punti A.1) e A.2) del modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante anche per i soggetti cessati dalle predette cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. Sono equiparati ai cessati i soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società che cedono o affittano rami di azienda.

## **BUSTA n. 2: PROPOSTA TECNICA (una per ciascuno lotto)**

**In tale SECONDA busta debitamente chiusa** e contrassegnata con la dicitura **“Busta n.2 - OFFERTA/PROPOSTA TECNICA”** dovranno essere inseriti:

- a) Relazione tecnico-valutativa di cui all'art. 6 del presente disciplinare e “Piano Verde” di gestione del Servizio
- b) Documento attestante il possesso della certificazione SA8000: 2008, ovvero attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2008 ovvero attestato del possesso del Codice Etico o del Bilancio Sociale
- c) l'eventuale dichiarazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 53 – comma 5 lett. a) - del codice;

La proposta Tecnica dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo consorzio, da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

### **BUSTA n. 3: PRODOTTI (UNA PER CIASCUN LOTTO)**

In tale TERZA busta, una per ciascun lotto, debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "Busta n. 3: Prodotti lotto ....." dovranno essere inseriti:

- 1) Elenco dei detergenti che saranno utilizzati per le pulizie ordinarie (così come previsto all'art. 5 punto 1 del presente disciplinare)
- 2) Dichiarazioni di cui al Fac simile Allegato A per i detergenti utilizzati per le pulizie ordinarie non in possesso dell'Ecolabel Europeo né di etichette ambientali ISO di tipo I con requisiti conformi ai criteri ambientali minimi (così come previsto all'art. 5 punto 1);
- 3) Elenco dei disinfettanti, dei detergenti superconcentrati e dei prodotti per usi specifici che saranno usati per le pulizie periodiche o straordinarie così come previsto all'art. 5 punto 2 del presente disciplinare
- 4) Dichiarazioni di cui al Fac simile Allegato B per ciascuno dei prodotti elencati al precedente punto 3) (così come previsto all'art. 5 punto 2) .
- 5) Documentazione fotografica relativa ai sistemi di dosaggio dei superconcentrati così come previsto all'art. 5 punto 3 del presente disciplinare

I suddetti elenchi e dichiarazioni dovranno essere sottoscritti, pena l'esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo consorzio, da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

### **BUSTA n. 4: OFFERTA ECONOMICA -(una per ciascun lotto cui si intende partecipare)**

**In tale QUARTA busta debitamente chiusa** e contrassegnata con la dicitura "**Busta n. 4: offerta economica**" dovrà essere inserita l'offerta economica.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale secondo il modulo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, debitamente sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, **pena l'esclusione**.

**Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e siglate sui lembi da chiudere dal concorrente.**

Dovranno inoltre riportare l'indicazione dell'oggetto della presente procedura, la denominazione/ ragione sociale/ ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

**Tutte le predette buste** dovranno essere inserite in un **PLICO di spedizione**, anch'esso **a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato e siglato sui lembi di chiusura**.

Sul **PLICO** dovranno essere esposti: **l'OGGETTO della presente procedura di gara** avendo cura di

indicare la **Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese comprensiva del/i codice/i fiscale/i. Inoltre dovrà essere chiaramente indicato il numero di fax e l'indirizzo PEC.**

Il **PLICO**, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, indicato nel bando di gara e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante 10 – 1° piano - 16121 Genova.**

#### **ART. 10. – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI**

Per ciascun lotto, nei confronti del concorrente primo in graduatoria, nonché del concorrente che segue in graduatoria, o se tale documentazione non sia stata già facoltativamente presentata in sede di gara, la stazione appaltante procederà a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di **capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica.**

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.; pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura **devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.**

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, non si procederà all'aggiudicazione nei confronti del primo in graduatoria e si procederà alla verifica del possesso dei requisiti nei confronti del concorrente che segue in graduatoria

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'ANAC per i provvedimenti di competenza.

La stazione appaltante procederà, ugualmente tramite il sistema AVCpass altresì, alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice, sulla base delle dichiarazioni presentate nonché delle certificazioni dagli stessi prodotte.

#### **Art .11 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA**

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione definitiva, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

L'aggiudicatario, ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, versamento spese contrattuali e ogni altro documento propedeutico) entro e non oltre il termine comunicato dalla Stazione Unica Appaltante.

#### **ART.12 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

#### **ART13. - ALTRE INFORMAZIONI**

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra **la Stazione Appaltante** del Comune e i concorrenti avverranno ai sensi dell' articolo 76 del codice; in particolare la **Stazione Appaltante**

provvederà a comunicare l'aggiudicazione definitiva a tutti gli offerenti, nonché eventuali esclusioni. La graduatoria degli offerenti e il successivo avviso sui risultati della procedura sarà pubblicato sul sito web del Comune di Genova [www.comune.genova.it](http://www.comune.genova.it).

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 95 - comma 12 - del codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La Civica Amministrazione si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Qualora, in esito all'esperimento della gara, non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, la Civica Amministrazione si riserva di ricorrere a una procedura negoziata che sarà esperita nel rispetto dell'art. 63 del codice.

#### **ART. 14 – CHIARIMENTI**

Le informazioni di natura **tecnica** e quelle concernenti in particolare il Capitolato Speciale sono di competenza del Settore Stazione Unica Appaltante -Acquisti.

Responsabile del Procedimento dr. Alessio Canepa (Tel. 010/5572778, fax 010/5572779) indirizzo e-mail: [acanepa@comune.genova.it](mailto:acanepa@comune.genova.it).

Le informazioni di natura amministrativa nonché quelle concernenti la partecipazione alla gara, potranno essere richieste alla Stazione Unica Appaltante del Comune mediante richiesta inoltrata via fax al numero 0105572779 o mediante posta elettronica certificata all'indirizzo [garecontratticomge@postecert.it](mailto:garecontratticomge@postecert.it).

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano nei dieci giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

**FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)**

**Stazione Unica Appaltante  
del Comune di GENOVA**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e come tale in rappresentanza dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Sede operativa in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. \_\_\_\_\_ numero telefonico \_\_\_\_\_ e numero fax \_\_\_\_\_ indirizzo recapito corrispondenza \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_,

**CHIEDE**

**di partecipare alla presente procedura di gara in qualità di (*barrare l'ipotesi che interessa*):**

- **Impresa singola [art. 45 comma 2 lettera a) del Codice];**
- **Componente di costituendo raggruppamento d'impresе o costituendo Consorzio ordinario d'impresе [art. 48 comma 8 del Codice];**
- **Raggruppamento d'impresе o Consorzio ordinario, costituito [art. 45 comma 2 lettere d) – e) del Codice];**
- **Consorzio stabile [art. 45 comma 2 lettera c) del Codice];**
- **Consorzio di produzione e lavoro o tra impresе artigiane [art. 45 comma 2 lettera b) del Codice];**
- **Aggregazione d'impresе aderente a contratto di rete [art. 45 comma 2 lettera f) del Codice];**
- **Aderente a contratto di Gruppo Europeo [art. 45 comma 2 lettera g) del Codice];**
- **Consorziata esecutrice per conto di Consorzi di cui all'art. 45 c. 1 lett. b) e c) del Codice**
- **Subappaltatore di cui alla terna indicata dal Concorrente [art. 105 comma 6 del Codice]**

e, conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76,

**ATTESTA CHE**

**A.1)** nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, nonché di tutti i soggetti che sono sottoposti alla

verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

**A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):**

nei propri confronti e, **per quanto a propria diretta conoscenza**, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

**(oppure)**

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....\*

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: (esplicitare la fattispecie) ..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova: .....\*\*

\* (In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)

\*\* (In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente )

**A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)**

**per quanto a propria diretta conoscenza** nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

**(oppure)**

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1, per i quali non possa trovare applicazione il comma

7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti: .....

**B)** - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

**C)** l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

**D)** (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice dichiara:

- che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che **NON** partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento

- ..... Codice Fiscale .....

- ..... Codice Fiscale .....

- che le Società/Imprese Consorziatoe sono le seguenti:

- ..... Codice Fiscale .....

- ..... Codice Fiscale .....

- ..... Codice Fiscale .....

**E)** (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti .....

relativi all'Impresa ausiliaria ..... con sede legale in ..... Via ..... CAP .....

codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... numero telefonico ..... e numero fax ..... PEC

.....

e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

**F)** che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”).

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- ***(barrare una delle opzioni che seguono):***

di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- ***(barrare una delle opzioni che seguono):***

di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;

di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

**G)** di essere iscritta per attività inerenti le prestazioni oggetto della gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura). Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

*(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando);*

**H)** di essere iscritta nel Registro delle Imprese o all'Albo delle imprese artigiane di cui alla L.N.82/1994 del D.M. n. 274/97 alla fascia "d" sia per il lotto 1 che per il Lotto 2, alla fascia "c" per il lotto 3

*(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione come sopra riportate il predetto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dal Raggruppamento, coerentemente con le rispettive quote di esecuzione, purchè la mandataria possieda almeno la fascia di classificazione "c", per la partecipazione ai lotti 1 e 2, ed almeno la fascia di classificazione "b" per la partecipazione al lotto 3", al fine di garantire le capacità tecniche per l'assolvimento del servizio)*

**I)** di possedere la certificazione del sistema gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001), in corso di validità.

*(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto almeno dalla mandataria)*

## DICHIARA INOLTRE

1) - di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando di procedura aperta e di **approvare specificatamente** il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale d'appalto, nonché dello schema di contratto, che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi ;

2) – che, in caso di aggiudicazione (barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

⇒ intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

.....  
e, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la **terna** di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

- 1) ..... Codice Fiscale .....
- 2) ..... Codice Fiscale .....
- 3) ..... Codice Fiscale .....

3) - di aver preso atto che il mancato versamento delle spese di contratto che ammontano in via di larga massima ad Euro 2.000,00 per ciascun lotto, come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D. M.I.T: del 2.12.2016), le quali ultime ammontano in via di larga massima ad Euro 3.000,00 per ciascun lotto ;

4) - di aver provveduto **SE TENUTI**

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;
- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor ..... e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.
- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato
- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

5) - che l'ente **eventualmente** competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è l'ufficio ..... con sede in ..... PEC/ mail.....

6) - **che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico,**

**persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:**

Sig. .... nella qualità di ..... nato a ..... il ..... residente in ..... Codice Fiscale .....

Sig. .... nella qualità di ..... nato a ..... il ..... residente in ..... Codice Fiscale .....

**- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.**

Sig. .... nella qualità di ..... nato a ..... il ..... residente in ..... Codice Fiscale .....

Sig. .... nella qualità di ..... nato a ..... il ..... residente in ..... Codice Fiscale .....

**– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:**

Sig. .... nella qualità di ..... nato a ..... il ..... residente in ..... Codice Fiscale .....

**7) che le posizioni aziendali sono:**

- posizione/i assicurativa INPS sede di ..... Matricola Azienda.....

- posizione/i assicurativa INAIL sede di .....Codice Ditta .....

**che il C.C.N.L. applicato è:** .....

**- che la dimensione aziendale:** da 0 a 5  da 6 a 15  da 16 a 50  da 51 a 100  oltre 100

**e che trattasi di (barrare una delle opzioni che seguono):**

/// - media impresa;

/// - piccola impresa;

/// - micro impresa;

**8) che, in caso di aggiudicazione la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente appalto, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor ..... (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni oggetto del presente appalto verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor .....**

**9) - di comunicare che l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente: .....**

**10) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al committente, per quanto compatibile con il presente appalto, e per il successivo inoltro alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per**

movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 105 del decreto legislativo n. 50/2016 ), servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze;

11) di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto, in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente;

12) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

13) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

14) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

15) di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

16) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998.

17) di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

18) di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), e 17).

Data \_\_\_\_\_

**IL RAPPRESENTANTE  
O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ**

**Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.**

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



**FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice)**

reso singolarmente a cura de

- il titolare, se si tratta di impresa individuale,
- il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo
- il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice
- i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o **di controllo**, il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
- il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i –procuratore/i munito/i dei poteri di rappresentanza
- i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.

**Stazione Unica Appaltante**

del Comune di **GENOVA**

Il Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ codice fiscale:  
\_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A.  
\_\_\_\_\_

**consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76**

**ATTESTA CHE**

**A.1)** nei propri confronti **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

**A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):**

nei propri confronti **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

**(oppure)**

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:

.....  
.....\*

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero

riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: (esplicitare la fattispecie)

..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

.....\*\*

\* (In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)

\*\* (In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente )

data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

**Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.**

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

**FAC-SIMILE “Modulo Ausiliaria”**

Spett.le Stazione Unica Appaltante  
del Comune di Genova

OGGETTO: **AFFIDAMENTO** **IN** **APPALTO,**  
.....

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_, il Sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ in qualità  
di \_\_\_\_\_ e, come tale Rappresentante dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Codice Fiscale/Partita I.V.A.  
\_\_\_\_\_ CODICE ISTAT \_\_\_\_\_ Codice catasto \_\_\_\_\_ e-  
mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

**premess o**

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

**dich iara**

**A.1)** nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati, nonché di tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

**A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):**

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

**(oppure)**

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:

.....  
\*  
.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al

comma 5 e precisamente: (esplicitare la fattispecie)

..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

.....\*\*

\* (In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)

\*\* (In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente )

**A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)**

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

**(oppure)**

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1 per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

---

**B)** - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice.

**C)** - l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari - di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i. ;

**D)** – che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”);

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui all'articolo 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri)

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;

- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

**E)** di comunicare che l'indirizzo di posta certificato di posta certificato è: .....

**F)** che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di ....., al n. .... dal..... per le seguenti attività....., Codice Fiscale .....Partita I.V.A. .... con sede in ..... Via ..... con oggetto sociale .....

**G)** che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di

poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

**- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.**

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

**• che il/i procuratore/i munito/i dei poteri di rappresentanza è/sono:**

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

– che i **soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

**H)** di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dell'appalto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte di codesta impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria

**a t t e s t a**

che non partecipa, se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara , e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento

**e s' i m p e g n a**

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa ....., concorrente alla presente gara d'appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento.

**per l'Impresa Ausiliaria**  
**il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'**  
**sottoscrizione (per esteso e leggibile)**

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**MODULO OFFERTA ECONOMICA - DA COMPILARSI TRASCRIVENDO SU CARTA  
RESA LEGALE (UNO PER OGNI LOTTO)**

(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

Ill.mo Signor Sindaco del Comune di GENOVA

Il Signor .....nato a .....il ....nella sua qualità di ..... e come tale legale rappresentante dell'impresa .....con sede in .....Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... numero telefonico ....., numero fax .....e-mail .....

*Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:*

Il Signor .....nato a .....il ....nella sua qualità di ..... e come tale legale rappresentante dell'impresa .....con sede in .....Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... numero telefonico ....., numero fax .....e-mail .....

e Il Signor .....nato a .....il ....nella sua qualità di ..... e come tale legale rappresentante dell'impresa .....con sede in .....Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... numero telefonico ....., numero fax .....e-mail .....

in relazione alla gara che avrà luogo il giorno ..... indetta da codesta Amministrazione Comunale per l'assegnazione del servizio (segue oggetto) ..... LOTTO .....

**D I C H I A R A / N O**

Di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse negli atti di gara, che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi

**O F F R E N D O**

La percentuale di ribasso del (in cifre) .....(e in lettere)  
.....

**D I C H I A R A / N O**

**Che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e che gli oneri interni aziendali per la sicurezza, afferenti il soggetto offerente previsti per la gestione del contratto, compresi nel Valore complessivo offerto, sono pari a Euro .....**

IL RAPPRESENTANTE

O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I. O PROCURATORE DELLA SOCIETA'

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE SERVIZI GENERALI  
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE - ACQUISTI

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI UBICATI NEL "MATITONE" E SEDI UBICATE  
NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO CENTRO EST

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI  
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)

e

**MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)

Genova, li .....

**Responsabile Gestione del Contratto/  
R.U.P (dott. Alessio Canepa)**

**Direttore della Direzione Committente  
(dott. Alessio Canepa)**

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi D.Lgs.n°81/ 2008s.i.m.

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
<b>Direttore della Direzione Committente C.A. (con riferimento al dlgs 81/08</b>	Alessio Canepa	
<b>Direzione/U.O./Settore Committente C.A. (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera G.C. n°877 del</b>	Alessio Canepa	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572896

04.06.98)		
<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. della C.A.</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Alessio Canepa	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572896
<b>Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G. C .n°877 del 04.06.98,art. 9 e non solo)	Datori di lavoro presso Direzioni/Settori/U.O/Biblioteche presso le quali viene svolto il servizio di trasporto	
<b>Responsabile del S.P.P. Comune di Genova</b> (D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)	Allori Mirco	Via di Francia 3 piano II Tel.010.5573736-- Fax 010.5573713 <b>e-mail:</b> mallori@comune.genova.it serprotezione@comune.genova.it
<b>Medico Competente Comune di Genova</b> (D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Domenico Florio	Via di Francia 3 piano II tel.010/5577513 – 010/5577512
<b>Datore di Lavoro Appaltatore/ Fornitore o Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato</b> (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		
<b>Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore</b>		

**Scheda Committente C.A.**

**IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO  
DATI RELATIVI**

<b>RAGIONE SOCIALE</b>			
<b>INDIRIZZO</b>			
<b>Trattasi di Impresa Artigiana</b>		<b>Si</b> <input type="checkbox"/>	<b>No</b> <input type="checkbox"/>
<b>Lavoratore Autonomo</b>		<b>Si</b> <input type="checkbox"/>	<b>No</b> <input type="checkbox"/>
<b>Datore di Lavoro</b> (con riferimento all'art.7 del D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)	<b>Nominativo</b>	<b>Indirizzo Sede - Recapito telefonico</b>	
<b>Responsabile del S.P.P.</b>			
<b>Medico Competente</b> (con riferimento al D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)			
<b>Rappresentante del Cantiere</b> , presso la sede di svolgimento del lavoro, <b>designato dall'Appaltatore o Fornitore</b> (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)			

**Scheda Appaltatore**

## **1) FINALITA'**

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato del D.Lgs.n° 81/2008 :

- ⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
  - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
  - per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

- dell'appalto;
- del contratto d'opera;

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante :

- incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di una convenzione quadro esistente tra le parti;
- incarico "una tantum"
- altro .....

## **2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO**

- dell'appalto;
- del contratto d'opera;

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

- SERVIZIO DI PULIZIA*

## **3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE**

**3.1 Con il presente documento unico preventivo (Allegato 1), dal Datore di Lavoro Committente/Responsabile Unico del Procedimento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto,**

**3.1.1 dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale** esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in

relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze (**Allegato DUVRI-1**).

### 3.1.2 I Costi per la sicurezza:

I costi della sicurezza relativi alle interferenze ammontano a complessivi € 0,00

## **4) PRIMA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ**

### 4.1) a verificare l' idoneità tecnico-professionale :

- dell'Impresa Appaltatrice (I.A.)
- del Lavoratore Autonomo

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati.

### A tal proposito

#### **l'Impresa Appaltatrice (I.A.)**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	S	N
		SI	NO
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali		
2	azione di rivalsa/regresso esercitata dall'INAIL		
	copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL		
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi		
	Ambiente/i di lavoro		
	Organizzazione del lavoro		
	Dispositivi protezione collettiva		
	Dispositivi di Protezione Individuale		
	Dispositivi sicurezza macchine/impianti		
	Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.		
	Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti		

4	Indicazione dei costi della sicurezza dell'I.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti)	Anno:	€
		Anno:	€

**il Lavoratore Autonomo,**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali e a dimostrazione di ciò dovrà produrre la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	S	
		SI	NO
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali		
2	copia di idonea assicurazione RCT, comprendente anche la copertura dei danni per i quali il lavoratore autonomo non risultasse indennizzato dall'INAIL;0		
	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro		
3	Indicazione dei costi della sicurezza del L.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti	Anno:	€
		Anno:	€

**4.2) fornire:**

il **documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo** che sarà costituito dal presente **documento preventivo**, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;

**4.3) a redigere il "VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO"** (Allegato 2), **da sottoscrivere ai sensi dell'art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.** tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante del Cantiere designato dall'Appaltatore o Fornitore** (Artt.2.1,2.2\_Capitolato di Sicurezza DeliberaG.C.n°877/ 04.06.98), presso la sede di svolgimento del lavoro,

L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo (Allegato DUVRI-1) .

Genova, li .....	
<b>Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente</b> (dott..... )	<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P</b> designato dal Datore di Lavoro / Direttore Direzione Committente (dott..... )



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE SERVIZI GENERALI**

**SETTORE/ \_STAZIONE UNICA APPALTANTE - ACQUISTI**

**SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI UBICATI NEL "MATITONE" E SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO CENTRO EST**

Genova, li .....

**Responsabile Gestione del Contratto/  
R.U.P (dott Alessio Canepa)**

**Direttore della Direzione Committente  
(dott. Alessio Canepa)**

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto :

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
<b>Direttore della Direzione Committente C.A. (con riferimento al dlgs 81/08)</b>	Alessio Canepa	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572896
<b>Direzione/U.O./Settore Committente C.A. (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)</b>	Alessio Canepa	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572896
<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. della</b>	Alessio Canepa	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572896

<b>C.A.</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		
<b>Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G. C .n°877 del 04.06.98,art. 9 e non solo)	Datori di lavoro presso Direzioni/Settori/U.O/Biblioteche presso le quali viene svolto il servizio di pulizia	
<b>Responsabile del S.P.P. Comune di Genova</b> (D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)	Allori Mirco	Via di Francia 3 piano II Tel.010.5573736 Fax 010.5573713 e-mail: mallori@comune.genova.it serprotezione@comune.genova.it
<b>Medico Competente Comune di Genova</b> (D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Domenico Florio	Via di Francia 3 piano II tel.010/5577513 – 010/5577512
<b>Datore di Lavoro Appaltatore/ Fornitore o Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato</b> (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		
<b>Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore</b>		

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

<b>LAVORI</b> .....	<input type="checkbox"/>
<b>SERVIZI di pulizia</b> .....	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>FORNITURE</b> .....	<input type="checkbox"/>

<b>DURATA DEL CONTRATTO</b> .....	
--------------------------------------	--

le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso	(specificare oggetto) Uffici/Biblioteche siti nel Comune di Genova	(specificare indirizzo)
--	---	-------------------------

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta) :

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE DEL SERVIZIO	ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	ESECUZIONE ATTIVITA' LAVORATIVE	DI NORMA DALLE ORE 8.00-24.00 DA VENERDI A MARTEDI DA CONCORDARSI CON I DATORI DI LAVORO PRESSO LE SINGOLE SEDI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4	PREVISTA COMPRESENZA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	PREVISTO LAVORO NOTTURNO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
16	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI (DERRATE ALIMENTARI, ARREDI, ECC)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

23	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
24	PREVISTA effettuazione di campionamenti strumentali in ambiente lavorativo (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
25	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
26	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
27	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
28	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
29	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO COMPOSTO DA PLAFONIERE AUTONOME	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Trattasi di situazioni differenti a seconda della sede	L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO CENTRALIZZATO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		L'EDIFICIO NON È DOTATO DI IMPIANTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
31	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI	Energia Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Telefonica &Trasmissione Dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

32	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione e Rivelazione Fumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Gas Inerte	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Sprinkler	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
33	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento/ Condizionamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
34	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
35	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
37	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
38	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO nELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
39	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Inoltre vengono impartite, a seguito dei rischi individuati, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:**

- **Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre**

compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n° 81/2008 e quanto applicabile della Delibera G.C. n°877 del 04.06.98 in tema di gestione della prevenzione e protezione

- **Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 6, comma 1 della Legge n°123 del 03.08.07) .**
- **È vietato fumare**
- **Di vietare al proprio personale di portare sul luogo di lavoro e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro .**
- **È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro**
- **Di disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia degli automezzi debbano comunque essere conformi alle norme in vigore e, per queste ultime, su richiesta Rappresentante del Comune, debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.**
- **È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per :**
  - **normale attività**
  - **comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .**
- **Nelle sedi della C.A. sono presenti impianti di illuminazione d'emergenza lungo i percorsi d'esodo. Tuttavia, ove svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, ovvero venga svolta in locali privi di illuminazione d'emergenza, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile .**
- **Ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idoneo pacchetto di medicazione conformato alle attività svolte ai sensi del D.Lgs.n°388/03 .**

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- **I percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza ;**

- Gli estintori portatili e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- I nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente/R.U.P. o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro ;
- La cassetta/pacchetto di P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica..

• .....

• .....

---



---



---



---



---

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori (non compresi nel campo di applicazione del D.Lgs.n° 81/2008), Servizi e Forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il **Datore di Lavoro/ Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** dovrà redigere il presente documento (ALLEGATO DUVRI-1) il quale andrà a costituire un allegato al contratto,  
ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.n° 81/08 s.i.m..

*Il Datore di Lavoro Committente nonchè il Responsabile Unico del Procedimento potranno avvalersi della consulenza del Servizio Prevenzione e Protezione di Codesta Amministrazione costituito dal Responsabile, dagli Addetti Centrali nonchè dagli Addetti Periferici, al fine di valutare le misure da adottare per l'eliminazione delle interferenze e, ove del caso, del Medico Competente.*

**N.B.:** *La tipicità dinamica del suindicato documento di Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto (denominato DUVRI-1) è tale che, nelle fasi successive dell'appalto (assegnazione, aggiudicazione, stipula del contratto, consegna, avanzamenti, varianti in c.o., nuovi lavori, subappalti successivi, ecc.), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.*

**A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Genova:**

## COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al **Rappresentante del Comune** designato ed incaricato dal *Datore di Lavoro/Direttore Direzione*; di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il **Rappresentante del Comune** presso la/e Sede/i ed il Rappresentante del **Cantiere, Servizio e/o Fornitura** presso le Sedi di svolgimento dell'attività lavorativa, *designato dall'Appaltatore o Fornitore* per il Coordinamento dell'attività lavorativa stessa affidata in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure .

Per quanto sopra il documento denominato DUVRI-1, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

### 1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici comunali e negli uffici di palazzo di Giustizia devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Genova eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.).

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi del D.Lgs. n°81/2008 e succ. mod., nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

### 2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

### **3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO**

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

### **4) PROIEZIONE DI SCHEGGE**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di proiezione di schegge, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con l'installazione di teli e/o idonee barriere ed opportuna segnaletica di sicurezza.

Tali attività saranno pianificate e programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

### **5) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI**

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

### **6) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI**

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, I.M.Q. od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti,

contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309) .

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1.000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti;

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi del D.M. n°37 del 22.01.08 (ex Legge n°46/90 e suo regolamento attuativo), per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

## **7) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.**

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

## **8) RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

## **9) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI GENOVA e DI PALAZZO DI GIUSTIZIA**

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela, richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs.n°81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.n°459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

#### **10) IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI**

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG L. n°46/90 e regolamento di attuazione) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.n°577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

#### **11) EMERGENZA GAS**

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

#### **12) IMPIANTI ANTINCENDIO**

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

#### **13) DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE**

Per depositi, archivi o magazzini e locali in genere con quantitativi di carta superiori ai 50 q.li o, nel caso di scuole, attività rientranti nel punto 85 del D.M. 16.2.82 nei locali con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard (calcolato con la formula per il carico di incendio), è necessario inoltrare la richiesta di parere preventivo agli Uffici competenti. La destinazione a deposito, archivio, magazzino o biblioteca deve quindi essere preventivamente

autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco .

#### **14) MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE**

Ai sensi del D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente Servizio di Prevenzione e Protezione.

#### **15) SOVRACCARICHI**

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

#### **16)USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ecc.)**

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli Edifici Comunali (anche sedi delle Istituzioni Scolastiche Autonome) deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97) e *Schede Tecniche* (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del **Datore di Lavoro Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

#### **17) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE**

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i *kit di assorbimento* (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

## **18) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civici lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici .

## **19) EMERGENZA ALLAGAMENTO**

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

## **16) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

## **17) SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

## **18) FIAMME LIBERE**

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento

(es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

#### **19) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O LAVORATORI DI PALAZZO DI GIUSTIZIA**

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il **Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.**, il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro**, *il Preposto di Sede* che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il **Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente**, o il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede**, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il **Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente** dovrà immediatamente attivarsi convocando il **Rappresentante del Cantiere presso la sede di svolgimento del lavoro** (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

#### **20) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI**

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o di Palazzo di Giustizia dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il **Direttore/Datore di Lavoro Committente**, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

#### **21) EMERGENZA**

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs.n°81/08 oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

**Nelle sedi della C.A. e di palazzo di Giustizia sono presenti impianti di illuminazione d'emergenza lungo i percorsi d'esodo. Tuttavia, ove svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civili dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, ovvero venga svolta in locali privi di illuminazione**

**d'emergenza, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile .**

**Ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile .**

E' necessario che il **Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente, il R.U.P. o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede** assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

## **26) VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un **"VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO [ALLEGATO 2]** tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante del Cantiere**, designato dall'Appaltatore o Fornitore, presso la sede di svolgimento del lavoro .

***N.B.: Il suindicato documento "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .***

In questa fase di primo scambio di informazioni si rinvia al citato **ALLEGATO 2**, al presente documento. (a cui potranno seguirne altri successivi d'integrazione per continuo aggiornamento della Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze) .

Genova, li .....	
<b>Datore di Lavoro /Direttore Direzione Committente</b> (dott..... )	<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente</b> (dott..... )
<b>Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore</b> (dott..... )	<b>Rappresentante del Cantiere, designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore</b> presso la sede di svolgimento del lavoro (dott..... )

**ALLEGATO 2**

 COMUNE DI GENOVA	<b>VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO</b> (art.26 D.Lgs.n°81/08)	Codice Modello	DUVRI_SPP/2
		Data Emissione Modello	22.11.07
	<b>DIREZIONE</b> .....	Revisione	4 in data 06.06.08
	<b>U.O./SETTORE</b> .....	Pagine n°	<b>1 di 2</b>

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell' art..... del Capitolato d'Appalto allegato alla Deliberazione G.C. n° .....  
 Presso la Sede: .....

Tipologia (Appalto Servizio/Fornitura)	Impresa	Indirizzo
		Via:.....
		Via:.....

Sono convenuti in data:

- **Il Datore di Lavoro/Direttore della Direzione Committente**.....
- **Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune, Sig** .....
- **Il Rappresentante del Comune in loco**, (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente), Sig .....
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Comune, Sig .....
- **Il DdL o Rappresentante Cantiere dell'Impresa in loco, Sig.** .....
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Impresa, Sig .....

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti .

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

**Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente**

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

**Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore)**

- .....
- .....

- .....
- ...
- .....

*Segue*

## ALLEGATO 2

 COMUNE DI GENOVA	<b>VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO</b> (art.26 D.Lgs.n°81/08)	Codice Modello	DUVRI_SPP/3
		Data Emissione Modello	22.11.07
	DIREZIONE .....	Revisione	4 in data 06.06.08
	U.O.SETTORE .....	Pagine n°	<b>2 di 2</b>

**Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. (appaltatore) .....**

- .....
- .....
- .....
- .....

**In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione**

- È vietato fumare
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro
- Disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia debbano comunque essere conformi alle norme in vigore e, per queste ultime, su richiesta Rappresentante del Comune, debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.
- **Idonea delimitazione dell'area di intervento con regolamentazione dell'accesso ed idoneo allestimento delle vie di circolazione interne/limitrofe del cantiere e della idonea segnaletica di sicurezza;**
- **Idonea delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali;**
- **Idoneo mantenimento della zona di intervento in condizioni di ordinata e di soddisfacente salubrità;**
- **Idoneo presidio costante della zona di intervento;**
- È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per :
  - normale attività
  - comportamento in caso di emergenza e evacuazione e/o di percezione di potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .
- Nelle sedi della C.A. sono presenti impianti di illuminazione d'emergenza lungo i percorsi d'esodo. Tuttavia, ove svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, ovvero venga svolta in locali privi di illuminazione d'emergenza, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile .
- Ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idoneo pacchetto di medicazione conformato alle attività svolte ai sensi del D.Lgs.n°388/03 .
- .....
- .....
- .....
- .....
- **N.B.: La tipicità dinamica del suindicato documento di Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto (denominato DUVRI-1) è tale che, nelle fasi successive dell'appalto (assegnazione, aggiudicazione, stipula del contratto, consegna, avanzamenti, varianti in c.o., nuovi lavori, subappalti successivi, ecc.), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.**

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore ..... del giorno ..... nelle mani di .....	Firma di ricevuta
<b>Il Datore di Lavoro (DdL) /Direttore Direzione Committente del Comune di GE</b>	
<b>Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune di Genova</b>	

<b>Rappresentante del Comune in loco</b>	
<b>Responsabile del S.P.P. del Comune di Genova</b>	
<b>DdL o Rappresentante del Cantiere dell'Impresa in loco</b>	
<b>Responsabile del S.P.P. dell'Impresa</b>	

LISTINO PREZZI PER PRESTAZIONI ORDINARIE ED INTEGRATIVE DEL SERVIZIO DI PULIZIA			
Lotto 1 ATTIVITA' ORDINARIE			
Codice	Voce	mq totali	Euro/mq/mese
U	Atca Uffici	25.391,00	0,963
PC	Atce parti comuni	8.354,00	0,374
SI	Atca servizi igienici, docce	1.488,00	4,396
ALS	Aule, laboratori, sale di lettura	672,00	2,020
AT	Atce tecniche	11.623,00	0,468
AE	Atce esterne	477,00	0,126
ATTIVITA' INTEGRATIVE			
Codice	Voce	Valore in €	Unità di misura
PI 1	Aspirazione intercapedine pavimenti flottanti	1,047	Euro/mq/mese
PI 2	Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aeratione, termocovertori, cassonetti, canaline, ecc. )	0,219	Euro/mq/mese
PI 3	Aspirazione/battitura pavimenti tessili	0,059	Euro/mq/mese
PI 4	Aspirazione/battitura stuoie e zerbini	0,059	Euro/mq/mese
PI 5	Aspirazioni pareti tessuto, sughero	0,143	Euro/mq/mese
PI 6	Cristallizzazione dei pavimenti in marmo non piombati	1,317	Euro/mq/mese
PI 7	Decoratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere industriali	1,123	Euro/mq/mese
PI 8	Decoratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pav. artistici)	1,232	Euro/mq/mese
PI 9	detersione a fondo dei pavimenti	0,675	Euro/mq/mese
PI 10	Detersione controsoffitti	3,005	Euro/mq/mese
PI 11	Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	1,274	Euro/mq/mese
PI 12	Detersione pareti divise a vetro e sopraalcanti porte	1,502	Euro/mq/mese
PI 13	Detersione pavimenti	0,059	Euro/mq/mese
PI 14	Detersione pavimenti terrazzi e balconi	0,059	Euro/mq/mese
PI 15	Detersione porte in materiale lavabile	0,380	Euro/mq/mese
PI 16	Detersione superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili solamente con ponteggi e/o autoscala (il prezzo non comprende il nolo dei ponteggi e/o autoscala)	0,937	Euro/mq/mese
PI 17	Detersione tapparelle e persiane esterne, scuri	2,625	Euro/mq/mese
PI 18	Detersione verticali lavabili (pareti lavabili, attrezzate, ecc.)	0,329	Euro/mq/mese
PI 19	Disinfezione (bagni, spogliatoi, locali infermeria ed ambulatori, punti ristoro ed altre zone ad alto affollamento)	0,040	Euro/mq/mese
PI 20	Lavaggio e disinfezione pareti e manomole	0,338	Euro/mq/mese
PI 21	lavaggio pavimentazione aree esterne	0,059	Euro/mq/mese
PI 22	Pulizia delle bacheche (interno / esterno)	1,502	Euro/mq/mese
PI 23	Pulizia di specchi e mensole	1,274	Euro/mq/mese
PI 24	Pulizia pareti accensori e montacarichi	0,990	Euro/mq/mese
PI 25	Pulizia pavimentazione accensori e montacarichi	0,660	Euro/mq/mese
PI 26	Pulizia spogione e coperture da escrementi piccoli - Detersione davanti esterni (con raschiatura), senza uso di autoscala e ponteggi	2,245	Euro/mq/mese
PI 27	Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportelliere e verticali lavabili)	0,025	Euro/mq/mese
PI 28	Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelliere	0,025	Euro/mq/mese
PI 29	Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore	0,025	Euro/mq/mese
PI 30	Ripristino meccanico, manutenzione dei pavimenti trattati con cere industriali	0,110	Euro/mq/mese
PI 31	Ripristino, manutenzione dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici)	0,127	Euro/mq/mese
PI 32	Sanificazione dei punti di raccolta rifiuti	0,456	Euro/mq/mese
PI 33	Spazzatura a umido pavimenti	0,034	Euro/mq/mese
PI 34	Spazzatura aree esterne (meccanica o manuale)	0,034	Euro/mq/mese
PI 35	Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	0,008	Euro/mq/mese
PI 36	Spazzatura e pulizia delle parti perimetrali esterne e della viabilità, da piccoli rifiuti e foglie caduche ed altri ingombri	0,017	Euro/mq/mese
PI 37	Spolveratura a umido arredi parti alte (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne)	0,143	Euro/mq/mese
PI 38		0,143	Euro/mq/mese
PI 39	Spolveratura a umido serramenti esterni (inferriate, serrande)	0,743	Euro/mq/mese
PI 40	Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni intercomunicatori e pulsantieri, maniglie, ecc)	0,135	Euro/mq/mese
PI 41	Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane, scuri	5,629	Euro/mq/mese
PI 42	Spolveratura inghiera scale	0,105	Euro/mq/mese
ATTIVITA' STRAORDINARIE			
PS 01	Aspirazione intercapedine pavimenti flottanti	1,395	Euro/mq
PS 02	Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aeratione, termocovertori, cassonetti, canaline, ecc. )	0,293	Euro/mq
PS 03	Aspirazione/battitura pavimenti tessili	0,079	Euro/mq/osp.
PS 04	Aspirazione/battitura stuoie e zerbini	0,079	Euro/mq/osp.
PS 05	Aspirazioni pareti tessuto, sughero	0,191	Euro/mq/osp.
PS 06	Cristallizzazione dei pavimenti in marmo non piombati	1,756	Euro/mq/osp.
PS 07	Decoratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere industriali	1,497	Euro/mq/osp.
PS 08	Decoratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici)	1,643	Euro/mq/osp.
PS 09	detersione a fondo dei pavimenti	0,900	Euro/mq/osp.
PS 10	Detersione controsoffitti	4,006	Euro/mq/osp.
PS 11	Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	1,699	Euro/mq/osp.
PS 12	Detersione pareti divise a vetro e sopraalcanti porte	2,003	Euro/mq/osp.
PS 13	Detersione pavimenti	0,079	Euro/mq/osp.
PS 14	Detersione pavimenti terrazzi e balconi	0,079	Euro/mq/osp.
PS 15	Detersione porte in materiale lavabile	0,506	Euro/mq/osp.
PS 16	Detersione superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili solamente con ponteggi e/o autoscala (il prezzo non comprende il nolo dei ponteggi e/o autoscala)	1,249	Euro/mq/osp.
PS 17	Detersione tapparelle e persiane esterne, scuri	3,500	Euro/mq/osp.
PS 18	Detersione verticali lavabili (pareti lavabili, attrezzate, ecc.)	0,439	Euro/mq/osp.
PS 19	Disinfezione (bagni, spogliatoi, locali infermeria ed ambulatori, punti ristoro ed altre zone ad alto affollamento)	0,053	Euro/mq/osp.
PS 20	Lavaggio e disinfezione pareti e manomole	0,450	Euro/mq/osp.
PS 21	lavaggio pavimentazione aree esterne	0,079	Euro/mq/osp.
PS 22	Pulizia delle bacheche (interno / esterno)	2,003	Euro/mq/osp.
PS 23	Pulizia di specchi e mensole	1,699	Euro/mq/osp.
PS 24	Pulizia pareti accensori e montacarichi	1,320	Euro/mq/osp.
PS 25	Pulizia pavimentazione accensori e montacarichi	0,880	Euro/mq/osp.
PS 26	Pulizia spogione e coperture da escrementi piccoli - Detersione davanti esterni (con raschiatura), senza uso di autoscala e ponteggi	2,993	Euro/mq/osp.
PS 27	Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportelliere e verticali lavabili)	0,034	Euro/mq/osp.
PS 28	Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelliere	0,034	Euro/mq/osp.
PS 29	Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore	0,034	Euro/mq/osp.
PS 30	Ripristino meccanico, manutenzione dei pavimenti trattati con cere industriali	0,146	Euro/mq/osp.
PS 31	Ripristino, manutenzione dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici)	0,169	Euro/mq/osp.
PS 32	Sanificazione dei punti di raccolta rifiuti	0,608	Euro/mq/osp.
PS 33	Spazzatura a umido pavimenti	0,045	Euro/mq/osp.
PS 34	Spazzatura aree esterne (meccanica o manuale)	0,023	Euro/mq/osp.
PS 35	Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	0,011	Euro/mq/osp.
PS 36	Spazzatura e pulizia delle parti perimetrali esterne e della viabilità, da piccoli rifiuti e foglie caduche ed altri ingombri	0,023	Euro/mq/osp.
PS 37	Spolveratura a umido arredi parti alte (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne)	0,191	Euro/mq/osp.
PS 38	Spolveratura a umido scaffali di librerie/biblioteche	0,191	Euro/mq/osp.
PS 39	Spolveratura a umido serramenti esterni (inferriate, serrande)	0,990	Euro/mq/osp.
PS 40	Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni intercomunicatori e pulsantieri, maniglie, ecc)	0,180	Euro/mq/osp.
PS 41	Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane, scuri	7,806	Euro/mq/osp.
PS 42	Spolveratura inghiera scale	0,141	Euro/mq/osp.

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE SERVIZI GENERALI  
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE - ACQUISTI

SERVIZIO DI PULIZIA SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI  
CENTRO OVEST, VALPOLCEVERA, MEDIO PONENTE E PONENTE

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

### **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI** **SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)

e

### **MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)

Genova, li .....

**Responsabile Gestione del Contratto/  
R.U.P** (dott. Alessio Canepa)

**Direttore della Direzione Committente**  
(dott. Alessio Canepa)

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi D.Lgs.n°81/ 2008s.i.m.

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
<b>Direttore della Direzione Committente C.A.</b> (con riferimento al dlgs 81/08	Alessio Canepa	
<b>Direzione/U.O./Settore Committente C.A.</b> (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera G.C. n°877 del	Alessio Canepa	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572896

04.06.98)		
<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. della C.A.</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Alessio Canepa	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572896
<b>Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G. C .n°877 del 04.06.98,art. 9 e non solo)	Datori di lavoro presso Direzioni/Settori/U.O/Biblioteche presso le quali viene svolto il servizio di trasporto	
<b>Responsabile del S.P.P. Comune di Genova</b> (D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)	Allori Mirco	Via di Francia 3 piano II Tel.010.5573736-- Fax 010.5573713 <b>e-mail:</b> mallori@comune.genova.it serprotezione@comune.genova.it
<b>Medico Competente Comune di Genova</b> (D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Domenico Florio	Via di Francia 3 piano II tel.010/5577513 – 010/5577512
<b>Datore di Lavoro Appaltatore/ Fornitore o Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato</b> (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		
<b>Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore</b>		

**Scheda Committente C.A.**

**IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO  
DATI RELATIVI**

<b>RAGIONE SOCIALE</b>			
<b>INDIRIZZO</b>			
<b>Trattasi di Impresa Artigiana</b>		<b>Si</b> <input type="checkbox"/>	<b>No</b> <input type="checkbox"/>
<b>Lavoratore Autonomo</b>		<b>Si</b> <input type="checkbox"/>	<b>No</b> <input type="checkbox"/>
<b>Datore di Lavoro</b> (con riferimento all'art.7 del D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)	<b>Nominativo</b>	<b>Indirizzo Sede - Recapito telefonico</b>	
<b>Responsabile del S.P.P.</b>			
<b>Medico Competente</b> (con riferimento al D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)			
<b>Rappresentante del Cantiere</b> , presso la sede di svolgimento del lavoro, <b>designato dall'Appaltatore o Fornitore</b> (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)			

**Scheda Appaltatore**

## **1) FINALITA'**

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato del D.Lgs.n° 81/2008 :

- ⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
  - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
  - per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

- dell'appalto;
- del contratto d'opera;

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante :

- incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di una convenzione quadro esistente tra le parti;
- incarico "una tantum"
- altro .....

## **2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO**

- dell'appalto;
- del contratto d'opera;

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

- SERVIZIO DI PULIZIA*

## **3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE**

**3.1 Con il presente documento unico preventivo (Allegato 1), dal Datore di Lavoro Committente/Responsabile Unico del Procedimento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto,**

**3.1.1 dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale** esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in

relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze (**Allegato DUVRI-1**).

### 3.1.2 I Costi per la sicurezza:

I costi della sicurezza relativi alle interferenze ammontano a complessivi € 0,00

## **4) PRIMA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ**

### 4.1) a verificare l' idoneità tecnico-professionale :

- dell'Impresa Appaltatrice (I.A.)
- del Lavoratore Autonomo

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati.

### A tal proposito

#### **l'Impresa Appaltatrice (I.A.)**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	S	N
		SI	NO
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali		
2	azione di rivalsa/regresso esercitata dall'INAIL		
	copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL		
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi		
	Ambiente/i di lavoro		
	Organizzazione del lavoro		
	Dispositivi protezione collettiva		
	Dispositivi di Protezione Individuale		
	Dispositivi sicurezza macchine/impianti		
	Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.		
	Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti		

4	Indicazione dei costi della sicurezza dell'I.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti)	Anno:	€
		Anno:	€



**il Lavoratore Autonomo,**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali e a dimostrazione di ciò dovrà produrre la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	S	
		SI	NO
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali		
2	copia di idonea assicurazione RCT, comprendente anche la copertura dei danni per i quali il lavoratore autonomo non risultasse indennizzato dall'INAIL;0		
	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro		
3	Indicazione dei costi della sicurezza del L.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti	Anno:	€
		Anno:	€

**4.2) fornire:**

il *documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo* che sarà costituito dal presente *documento preventivo*, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;

**4.3) a redigere il "VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO"** (Allegato 2), **da sottoscrivere ai sensi dell'art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.** tra il *Rappresentante del Comune* e il *Rappresentante del Cantiere designato dall'Appaltatore o Fornitore* (Artt.2.1,2.2\_Capitolato di Sicurezza DeliberaG.C.n°877/ 04.06.98), presso la sede di svolgimento del lavoro,

L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo (Allegato DUVRI-1).

Genova, li .....	
<b>Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente</b> (dott..... )	<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P</b> designato dal Datore di Lavoro / Direttore Direzione Committente (dott..... )



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE SERVIZI GENERALI**

**SETTORE/ \_STAZIONE UNICA APPALTANTE - ACQUISTI**

**SERVIZIO DI PULIZIA SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI  
CENTRO OVEST, VALPOLCEVERA, MEDIO PONENTE E PONENTE**

Genova, li .....

**Responsabile Gestione del Contratto/  
R.U.P (dott Alessio Canepa)**

**Direttore della Direzione Committente  
(dott. Alessio Canepa)**

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto :

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
<b>Direttore della Direzione Committente C.A. (con riferimento al dlgs 81/08)</b>	Alessio Canepa	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572896
<b>Direzione/U.O./Settore Committente C.A. (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)</b>	Alessio Canepa	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572896
<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. della</b>	Alessio Canepa	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572896

<b>C.A.</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		
<b>Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G. C .n°877 del 04.06.98,art. 9 e non solo)	Datori di lavoro presso Direzioni/Settori/U.O/Biblioteche presso le quali viene svolto il servizio di pulizia	
<b>Responsabile del S.P.P. Comune di Genova</b> (D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)	Allori Mirco	Via di Francia 3 piano II Tel.010.5573736 Fax 010.5573713 e-mail: mallori@comune.genova.it serprotezione@comune.genova.it
<b>Medico Competente Comune di Genova</b> (D.Lgs.n°626/ e s.i.m.)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Domenico Florio	Via di Francia 3 piano II tel.010/5577513 – 010/5577512
<b>Datore di Lavoro Appaltatore/ Fornitore o Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato</b> (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		
<b>Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore</b>		

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

<b>LAVORI</b> .....	<input type="checkbox"/>
<b>SERVIZI di pulizia</b> .....	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>FORNITURE</b> .....	<input type="checkbox"/>

<b>DURATA DEL CONTRATTO</b> .....	
--------------------------------------	--

le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso	(specificare oggetto) Uffici/Biblioteche siti nel Comune di Genova	(specificare indirizzo)
--	---	-------------------------

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta) :

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE DEL SERVIZIO	ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	ESECUZIONE ATTIVITA' LAVORATIVE	DI NORMA DALLE ORE 8.00-24.00 DA VENERDI A MARTEDI DA CONCORDARSI CON I DATORI DI LAVORO PRESSO LE SINGOLE SEDI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4	PREVISTA COMPRESENZA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	PREVISTO LAVORO NOTTURNO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
16	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI (DERRATE ALIMENTARI, ARREDI, ECC)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

23	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
24	PREVISTA effettuazione di campionamenti strumentali in ambiente lavorativo (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
25	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
26	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
27	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
28	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
29	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO COMPOSTO DA PLAFONIERE AUTONOME	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Trattasi di situazioni differenti a seconda della sede	L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO CENTRALIZZATO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		L'EDIFICIO NON È DOTATO DI IMPIANTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
31	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI	Energia Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Telefonica &Trasmissione Dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

32	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione e Rivelazione Fumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Gas Inerte	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Sprinkler	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
33	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento/ Condizionamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
34	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
35	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
37	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
38	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO nELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
39	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Inoltre vengono impartite, a seguito dei rischi individuati, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:**

- **Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre**

compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n° 81/2008 e quanto applicabile della Delibera G.C. n°877 del 04.06.98 in tema di gestione della prevenzione e protezione

- **Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 6, comma 1 della Legge n°123 del 03.08.07) .**
- **È vietato fumare**
- **Di vietare al proprio personale di portare sul luogo di lavoro e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro .**
- **È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro**
- **Di disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia degli automezzi debbano comunque essere conformi alle norme in vigore e, per queste ultime, su richiesta Rappresentante del Comune, debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.**
- **È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per :**
  - **normale attività**
  - **comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .**
- **Nelle sedi della C.A. sono presenti impianti di illuminazione d'emergenza lungo i percorsi d'esodo. Tuttavia, ove svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, ovvero venga svolta in locali privi di illuminazione d'emergenza, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile .**
- **Ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idoneo pacchetto di medicazione conformato alle attività svolte ai sensi del D.Lgs.n°388/03 .**

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- **I percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza ;**

- Gli estintori portatili e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- I nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente/R.U.P. o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro ;
- La cassetta/pacchetto di P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica..

• .....

• .....

---



---



---



---



---

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori (non compresi nel campo di applicazione del D.Lgs.n° 81/2008), Servizi e Forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il **Datore di Lavoro/ Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** dovrà redigere il presente documento (ALLEGATO DUVRI-1) il quale andrà a costituire un allegato al contratto,  
ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.n° 81/08 s.i.m..

*Il Datore di Lavoro Committente nonchè il Responsabile Unico del Procedimento potranno avvalersi della consulenza del Servizio Prevenzione e Protezione di Codesta Amministrazione costituito dal Responsabile, dagli Addetti Centrali nonchè dagli Addetti Periferici, al fine di valutare le misure da adottare per l'eliminazione delle interferenze e, ove del caso, del Medico Competente.*

**N.B.:** *La tipicità dinamica del suindicato documento di Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto (denominato DUVRI-1) è tale che, nelle fasi successive dell'appalto (assegnazione, aggiudicazione, stipula del contratto, consegna, avanzamenti, varianti in c.o., nuovi lavori, subappalti successivi, ecc.), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.*

**A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Genova:**

## COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al **Rappresentante del Comune** designato ed incaricato dal *Datore di Lavoro/Direttore Direzione*; di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il **Rappresentante del Comune** presso la/e Sede/i ed il Rappresentante del **Cantiere, Servizio e/o Fornitura** presso le Sedi di svolgimento dell'attività lavorativa, *designato dall'Appaltatore o Fornitore* per il Coordinamento dell'attività lavorativa stessa affidata in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure .

Per quanto sopra il documento denominato DUVRI-1, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

### 1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici comunali e negli uffici di palazzo di Giustizia devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Genova eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.).

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi del D.Lgs. n°81/2008 e succ. mod., nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

### 2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

### **3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO**

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisoriale e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

### **4) PROIEZIONE DI SCHEGGE**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di proiezione di schegge, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con l'installazione di teli e/o idonee barriere ed opportuna segnaletica di sicurezza.

Tali attività saranno pianificate e programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

### **5) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI**

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

### **6) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI**

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, I.M.Q. od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti,

contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309) .

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1.000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti;

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi del D.M. n°37 del 22.01.08 (ex Legge n°46/90 e suo regolamento attuativo), per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

## **7) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.**

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

## **8) RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

## **9) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI GENOVA e DI PALAZZO DI GIUSTIZIA**

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela, richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs.n°81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.n°459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

### **10) IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI**

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG L. n°46/90 e regolamento di attuazione) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.n°577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

### **11) EMERGENZA GAS**

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

### **12) IMPIANTI ANTINCENDIO**

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

### **13) DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE**

Per depositi, archivi o magazzini e locali in genere con quantitativi di carta superiori ai 50 q.li o, nel caso di scuole, attività rientranti nel punto 85 del D.M. 16.2.82 nei locali con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard (calcolato con la formula per il carico di incendio), è necessario inoltrare la richiesta di parere preventivo agli Uffici competenti. La destinazione a deposito, archivio, magazzino o biblioteca deve quindi essere preventivamente

autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco .

#### **14) MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE**

Ai sensi del D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente Servizio di Prevenzione e Protezione.

#### **15) SOVRACCARICHI**

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

#### **16)USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ecc.)**

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli Edifici Comunali (anche sedi delle Istituzioni Scolastiche Autonome) deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97) e *Schede Tecniche* (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del **Datore di Lavoro Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

#### **17) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE**

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i *kit di assorbimento* (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

## **18) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civici lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici .

## **19) EMERGENZA ALLAGAMENTO**

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

## **16) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

## **17) SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

## **18) FIAMME LIBERE**

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento

(es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

#### **19) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O LAVORATORI DI PALAZZO DI GIUSTIZIA**

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il **Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.**, il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro**, *il Preposto di Sede* che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il **Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente**, o il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede**, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il **Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente** dovrà immediatamente attivarsi convocando il **Rappresentante del Cantiere presso la sede di svolgimento del lavoro** (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

#### **20) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI**

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o di Palazzo di Giustizia dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il **Direttore/Datore di Lavoro Committente**, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

#### **21) EMERGENZA**

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs.n°81/08 oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

**Nelle sedi della C.A. e di palazzo di Giustizia sono presenti impianti di illuminazione d'emergenza lungo i percorsi d'esodo. Tuttavia, ove svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civili dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, ovvero venga svolta in locali privi di illuminazione**

**d'emergenza, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile .**

**Ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile .**

E' necessario che il **Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente, il R.U.P. o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede** assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

## **26) VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un **"VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO [ALLEGATO 2]** tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante del Cantiere**, designato dall'Appaltatore o Fornitore, presso la sede di svolgimento del lavoro .

***N.B.: Il suindicato documento "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .***

In questa fase di primo scambio di informazioni si rinvia al citato **ALLEGATO 2**, al presente documento. (a cui potranno seguirne altri successivi d'integrazione per continuo aggiornamento della Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze) .

Genova, li .....	
<b>Datore di Lavoro /Direttore Direzione Committente</b> (dott..... )	<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente</b> (dott..... )
<b>Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore</b> (dott..... )	<b>Rappresentante del Cantiere, designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore</b> presso la sede di svolgimento del lavoro (dott..... )

**ALLEGATO 2**

 COMUNE DI GENOVA	<p align="center"><b>VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO</b> (art.26 D.Lgs.n°81/08)</p>	Codice Modello	DUVRI_SPP/2
		Data Emissione Modello	22.11.07
	<b>DIREZIONE</b> .....	Revisione	4 in data 06.06.08
	<b>U.O./SETTORE</b> .....	Pagine n°	<b>1 di 2</b>

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell' art..... del Capitolato d'Appalto allegato alla Deliberazione G.C. n° .....  
 Presso la Sede: .....

Tipologia (Appalto Servizio/Fornitura)	Impresa	Indirizzo
		Via:.....
		Via:.....

Sono convenuti in data:

- **Il Datore di Lavoro/Direttore della Direzione Committente**.....
- **Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune, Sig** .....
- **Il Rappresentante del Comune in loco**, (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente), Sig .....
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Comune, Sig .....
- **Il DdL o Rappresentante Cantiere dell'Impresa in loco, Sig.** .....
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Impresa, Sig .....

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti .

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

**Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente**

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

**Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore)**

- .....
- .....

- .....
- ...
- .....

*Segue*

## ALLEGATO 2

 COMUNE DI GENOVA	<b>VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO</b> (art.26 D.Lgs.n°81/08)	Codice Modello	DUVRI_SPP/3
		Data Emissione Modello	22.11.07
	DIREZIONE .....	Revisione	4 in data 06.06.08
	U.O.SETTORE .....	Pagine n°	<b>2 di 2</b>

**Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. (appaltatore) .....**

- .....
- .....
- .....
- .....

**In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione**

- È vietato fumare
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro
- Disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia debbano comunque essere conformi alle norme in vigore e, per queste ultime, su richiesta Rappresentante del Comune, debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.
- **Idonea delimitazione dell'area di intervento con regolamentazione dell'accesso ed idoneo allestimento delle vie di circolazione interne/limitrofe del cantiere e della idonea segnaletica di sicurezza;**
- **Idonea delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali;**
- **Idoneo mantenimento della zona di intervento in condizioni di ordinata e di soddisfacente salubrità;**
- **Idoneo presidio costante della zona di intervento;**
- È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per :
  - normale attività
  - comportamento in caso di emergenza e evacuazione e/o di percezione di potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .
- Nelle sedi della C.A. sono presenti impianti di illuminazione d'emergenza lungo i percorsi d'esodo. Tuttavia, ove svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, ovvero venga svolta in locali privi di illuminazione d'emergenza, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile .
- Ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idoneo pacchetto di medicazione conformato alle attività svolte ai sensi del D.Lgs.n°388/03 .
- .....
- .....
- .....
- .....
- **N.B.: La tipicità dinamica del suindicato documento di Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto (denominato DUVRI-1) è tale che, nelle fasi successive dell'appalto (assegnazione, aggiudicazione, stipula del contratto, consegna, avanzamenti, varianti in c.o., nuovi lavori, subappalti successivi, ecc.), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.**

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore ..... del giorno ..... nelle mani di .....	Firma di ricevuta
<b>Il Datore di Lavoro (DdL) /Direttore Direzione Committente del Comune di GE</b>	
<b>Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune di Genova</b>	

<b>Rappresentante del Comune in loco</b>	
<b>Responsabile del S.P.P. del Comune di Genova</b>	
<b>DdL o Rappresentante del Cantiere dell'Impresa in loco</b>	
<b>Responsabile del S.P.P. dell'Impresa</b>	

**STAZIONE UNICA APPALTANTE DEL COMUNE DI  
GENOVA**

**CAPITOLATO SPECIALE**

**PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI EDIFICI  
DEL COMUNE DI GENOVA SEDI DI UFFICI E BIBLIOTECHE SUDDIVISO IN  
TRE LOTTI**

**APPALTO “VERDE”**

## **Art.1 – Oggetto**

Costituisce oggetto del presente capitolato l'esecuzione del servizio di pulizia ed Igiene ambientale a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 (appalto verde) per i locali del Comune di Genova sedi di uffici e biblioteche suddiviso in tre lotti come segue:

**LOTTO 1: Uffici ubicati nel “Matitone” e sedi ubicate nel territorio del Municipio Centro Est CIG. 7051914F83**

**LOTTO 2: Sedi ubicate nel territorio dei Municipi Centro Ovest, Valpolcevera, Medio Ponente e Ponente. CIG. 7051925899**

**LOTTO 3: Sedi ubicate nel territorio dei Municipi Bassa Valbisagno, Media Valbisagno, Medio Levante e Levante. CIG.7051937282**

Per servizio di pulizia ed igiene ambientale si intendono tutte le attività volte ad assicurare il comfort igienico-ambientale all'interno ed all'esterno degli immobili, contribuendo altresì alla valorizzazione dell'immagine del Comune.

Sono compresi nei servizi di pulizia ed igiene ambientale i servizi di pulizia, disinfestazione, raccolta e conferimento dei rifiuti negli appositi contenitori.

Il servizio di pulizia comprende attività ordinarie a contratto, attività integrative ed attività straordinarie “a richiesta” e consiste nella pulizia di locali ed arredi da effettuarsi in conformità alle disposizioni di seguito riportate e con le frequenze indicate nell'allegato “Tipologie e frequenza”, agli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente delle Imprese di pulizia e nell'osservanza delle normative vigenti per l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali previsti in ambito UE

## **Art.2 - Importi e durata**

L'appalto avrà durata di un anno a decorrere dal 01.09.2017 al 31.08.2018 oppure dalla diversa data di attivazione del servizio che verrà indicata nel provvedimento di assegnazione.

L'importo dell'appalto, sarà determinato, per ciascun lotto, dall'applicazione della percentuale unica di sconto sui prezzi mq/mensile per ciascuna area inserita relativa alle “Attività ordinarie” di cui al relativo “Allegato Prezzi”, moltiplicato per la superficie corrispondente e per n. 12 mesi.

La C.A. inoltre si riserva di prorogare, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, la durata del presente appalto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ivi compresa l'adesione a convenzione della Consip S.p.A. o di altro Soggetto Aggregatore.

La Civica Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, di assegnare alle ditte aggiudicatrici, in caso di consultazioni elettorali indette durante la vigenza dei contratti, servizi di pulizia inerenti gli immobili interessati dalle consultazioni, siti nelle zone di competenza di ciascun lotto, ai prezzi offerti in sede di gara.

La C.A. si riserva di la facoltà di incrementare o diminuire, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, le prestazioni oggetto del presente appalto sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale e senza che l'appaltatore possa opporre alcuna eccezione.

La Civica Amministrazione si riserva l'opzione di prorogare il presente affidamento per una durata massima di ulteriori 12 mesi inviando una semplice richiesta scritta all'aggiudicatario entro 15 giorni dalla scadenza contrattuale. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

N.B. Qualora, durante la vigenza contrattuale, venisse attivata una convenzione da parte di Consip e/o altro Soggetto Aggregatore avente ad oggetto i medesimi servizi, i contratti si risolveranno automaticamente decorsi 15 giorni dalla ricezione di una comunicazione in tal senso da parte del committente, senza che gli aggiudicatari possano pretendere alcun risarcimento, eccetto il corrispettivo per le prestazioni già rese.

### **Art. 3- Duvri**

La Stazione Unica Appaltante, ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. n. 81/08, s.m.i, redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dell'accordo quadro. I soggetti presso i quali devono essere eseguiti i singoli contratti, prima dell'esecuzione, integrano il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti sui luoghi in cui verrà espletato l'appalto e stabiliscono di conseguenza l'importo da assegnare per gli oneri della sicurezza.

### **Art. 4 Cauzione**

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria di ogni lotto dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare:

- Nel caso l'impresa partecipante sia in possesso (in caso di raggruppamento temporaneo tutte le imprese) della certificazione di qualità ISO 9001 avrà la facoltà di presentare cauzione per importo dimezzato allegando copia della certificazione di qualità in corso di validità.
- Nel caso sia in possesso di ulteriori certificazioni in corso di validità che diano diritto secondo le norme vigenti a riduzioni cumulabili alla suddetta, l'incidenza percentuale delle stesse sarà calcolata sull'importo ridotto ossia a es. riduzione ulteriore del 30% non dà diritto a una riduzione totale del 80% (50% + 30%) ma a una riduzione del 30% da applicarsi all'importo dimezzato.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia

all'eccezione di cui all'[articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

### **Art. 5 – Modalità di esecuzione del servizio di pulizia.**

Le tipologie e la frequenza degli interventi presso le strutture oggetto di gara sono specificate nell'allegato Tipologie e frequenze.

In generale, tutte le operazioni di pulizia dovranno essere eseguite in modo da non interferire con le attività lavorative che vengono svolte nei locali in cui si svolge il servizio e da evitare, il più possibile, i rischi di interferenza in tema di sicurezza; pertanto, di norma, gli interventi che prevedono rischi da interferenze devono essere effettuati di norma dalle ore 17,30 da lunedì a giovedì e dalle 15,00 al venerdì (o al sabato), previ accordi con i Responsabili degli uffici utenti, salvo diverse esigenze manifestate dai singoli contraenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento le fasce orarie comunicate, previo necessario e congruo preavviso al fornitore secondo i tempi e le modalità da concordarsi.

L'eventuale utilizzo di ponteggi, autoscale o altre attrezzature necessarie per l'effettuazione del servizio di pulizia è a carico esclusivo del fornitore e s'intende compreso nel prezzo offerto.

Sono esclusi dal servizio di pulizia mobili ed arredi che risultino ingombri di carta e documentazione; è fatto divieto degli addetti al servizio di manomettere in qualunque modo il materiale cartaceo presente nei diversi ambienti.

Il fornitore deve inoltre provvedere al posizionamento, nei servizi igienici compresi nelle aree assegnate, del materiale igienico sanitario (es. sapone liquido, carta igienica, asciugamani di carta, etc.).

Le operazioni di pulizia, condotte da personale specializzato, dotato delle migliori attrezzature disponibili, dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità d'intervento, sono finalizzate ad assicurare il massimo confort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano svolgimento delle attività lavorativa.

Durante lo svolgimento del servizio dovranno essere osservate, come prescritto dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Dovranno altresì essere rispettate le vigenti norme antinfortunistiche nonché le disposizioni contenute nel D.M. n. 37/08.

Si riportano di seguito le modalità di svolgimento di alcune attività:

- La pulizia delle pavimentazioni tessili, dei tappeti e degli zerbini deve essere effettuata mediante battitura e aspirazione elettromeccanica ad acqua o a filtri speciali che evitino la fuoriuscita di residui di polvere;
- La lavatura e la disinfestazione di tutti gli apparecchi igienico sanitari deve essere effettuata con specifici prodotti;
- La spolveratura ad umido di tutti gli arredi accessibili senza uso di scale deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, quadri, mobiletti e davanzali delle finestre;
- La spazzatura ad umido delle pavimentazioni non tessili deve essere effettuata con apparecchiature apposite;
- La pulizia a fondo dei pavimenti trattati a cera consiste nella loro pulizia e lucidatura a secco, che deve essere effettuata mediante monospazzola munita di apposito disco (che attraverso una leggera abrasione rimuova il vecchio film di cera) ed usando un dispositivo vaporizzatore che ripristini il film di cera;

- La pulizia a fondo di tutti i pavimenti di moquette deve essere effettuata con aspirapolvere, battitappeto di adeguata potenza, previa eliminazione di ogni tipo di macchia con schiume detergenti o altri smacchiatori idonei e tali da non danneggiare le circostanti pareti;
- La pulizia a fondo dei pavimenti in resina lucida o opaca dovrà essere effettuata a mezzo di apparecchiature dotate di dischi morbidi – semi rigidi con l'utilizzo di prodotto specifico e successiva inceratura con prodotto specifico;
- La disinfezione di tutti gli apparecchi telefonici, tastiere, personal computer e similari deve essere effettuata con sistema adeguato alla tecnologie esistenti;
- La lavatura e l'eventuale protezione di pavimentazioni tipo linoleum e in legno deve essere effettuata con tecniche e prodotti specifici alla loro natura;
- La pulizia dei locali con impianti e apparecchiature a tecnologia sofisticata (ad esempio i centri di elaborazione dati) deve essere eseguita con mezzi e apparecchiature idonee;
- La pulizia a fondo e la lucidatura degli elementi metallici, maniglie, zoccoli, targhe, cornici, piastre, deve essere effettuata con prodotti idonei al tipo di elemento da pulire
- Al fine di evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche, la pulizia dei servizi igienici deve essere eseguita utilizzando panni/spugne e secchi di colore diverso secondo le specifiche zone;
- La pulizia a fondo dei rivestimenti in piastrelle dei servizi igienico sanitario deve essere effettuata con prodotti igienizzanti;
- La disinfestazione di bagni, spogliatoi e punti di ristoro etc. deve essere eseguita attraverso l'irrorazione e nebulizzazione di idonei prodotti disinfettanti;

I prodotti detergenti, i prodotti disinfettanti, i prodotti per impieghi specifici e i detergenti super concentrati utilizzati devono essere conformi almeno ai requisiti minimi di cui rispettivamente ai paragrafi 6.1 e 6.2 dell'allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare D.M. del 24 maggio 2012. Tale decreto definisce i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale dell'11 aprile 2008.

Il rispetto dei requisiti per i detergenti multiuso, detergenti per servizi sanitari e detergenti per finestre si presume conforme se il prodotto è in possesso di eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche. Per i prodotti non presunti conformi e per le altre tipologie di prodotti disinfettanti, detergenti superconcentrati e prodotti per impieghi specifici la conformità ai requisiti minimi deve essere assicurata secondo le modalità previste dal DM 24 maggio 2012 sopra richiamato.

Inoltre il fornitore del servizio:

- a) dovrà svolgere il servizio secondo le modalità indicate nel Piano "Verde" di Gestione del Servizio offerto in sede di gara;
- b) dovrà procedere allo smaltimento dei rifiuti procedendo alla raccolta differenziata negli appositi contenitori posizionati negli edifici oggetto delle pulizie, in modo che essi siano suddivisi in maniera corrispondente alle modalità di raccolta adottata dal Comune di Genova, e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotti nell'edificio secondo il sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tutte le operazioni devono essere effettuate accuratamente e ad opera d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare pavimenti, vernici, arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto delle attività.
- c) non dovrà in nessun caso utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante;
- d) non dovrà in nessun caso utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale;

Le condizioni di esecuzione di cui alle lettere a), b), c) e d) saranno verificate, anche a campione, dalla Stazione Unica Appaltante che chiederà all'aggiudicatario di comprovare gli impegni assunti in fase di gara mediante mezzi di prova rappresentati anche da documentazione tecnica del fabbricante o da una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

## **Art. 6 Mezzi, attrezzature di lavoro e materiali**

Il fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente; a tale riguardo deve dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettano la normativa di riferimento e di avere provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine specializzate.

Tutti gli attrezzi e le macchine utilizzati per la pulizia devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea, inoltre tutti gli aspirapolveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge. Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.

Il fornitore sarà responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti chimici utilizzati.

Il fornitore dovrà provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni oggetto di contratto. Nel materiale occorrente per l'esecuzione del servizio sono compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, scale, secchi, aspirapolveri, spruzzatori, scopettoni, strofinacci, pennelli, piumini o detersivi, sacchi per la raccolta rifiuti, impalcature, ponteggi, etc. Il Fornitore dovrà altresì provvedere alla fornitura della segnaletica di sicurezza relativa all'esecuzione del servizio.

Il fornitore dovrà trovarsi sempre provvisto di scorte di materiali ed attrezzi necessari ad assicurare, per qualunque evenienza, la continuità del servizio. Le macchine e gli attrezzi utilizzati per l'espletamento del servizio dovranno essere dotati delle certificazioni previste dalle norme vigenti in tema di sicurezza, nonché di tutti gli accessori per proteggere l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico dei materiali, il fornitore sarà tenuto a seguire i percorsi e gli orari eventualmente fissati dal Comune di Genova per ragioni di ordine, di sicurezza e d'igiene, restando a carico del fornitore ogni attività di pulizia o provvedimento atto a garantire l'igiene ed il decoro dell'immobile in relazione alle predette operazioni.

## **Art. 7 – Strutture dedicate al servizio**

Il fornitore, al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio, deve dotarsi delle strutture e delle figure di seguito descritte.

### **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Per quanto riguarda il fornitore, dovrà essere istituito un **Responsabile del servizio**, quale referente responsabile nei confronti della Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova dotato di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale che dovrà garantire una reperibilità telefonica e/o informatica 365 giorni all'anno, anche a mezzo di delegato e provvedere alla programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste dal capitolato;

### **STRUTTURA OPERATIVA**

Il fornitore identifica il personale che compone la sua struttura organizzativa che esegue le operazioni di pulizia secondo le modalità ed i tempi prescritti nel presente Capitolato.

Il personale dedicato dovrà essere dotato di apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e del cognome. Il fornitore dovrà fornire al personale impiegato idoneo vestiario di lavoro ed ogni dispositivo di protezione individuale necessario, nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori.

Gli operatori dovranno inoltre avere l'attenzione a non lasciare incustoditi nei locali - e soprattutto non in prossimità delle uscite al fine di non ostruire le vie di fuga - attrezzature o i sacchi dei

rifiuti/raccolta differenziata, o quant'altro possa costituire ingombro.

La ditta sarà ritenuta responsabile di eventuali danni causati a persone – a qualunque titolo presenti nelle strutture oggetto di gara – determinati da negligenza ed inottemperanza alle norme di sicurezza.

Gli operatori incaricati dell'esecuzione del servizio dovranno avere la massima cura dei locali e delle attrezzature negli stessi presenti.

Al termine di ogni intervento dovranno provvedere allo spegnimento delle luci e alla chiusura di tutte le porte, portefinestre e finestre.

Prima di accedere/allontanarsi dai locali dovranno provvedere a disattivare/attivare i dispositivi di allarme, ove presenti, secondo le modalità definite dai vari responsabili delle sedi utenti. Nessuna persona può accedere ai locali se non preventivamente autorizzata dal Responsabile della sede competente; pertanto, all'inizio del servizio, la ditta appaltatrice dovrà comunicare ai Responsabili delle strutture utenti il nominativo degli operatori assegnati e, in caso di successive sostituzioni e/o variazioni, darne immediatamente comunicazione.

E' fatto assoluto divieto agli operatori di prendere conoscenza di pratiche, documenti e/o dati di qualsiasi natura e ovunque riposti; nel caso in cui dovessero venire involontariamente a conoscenza di dati personali e sensibili, e più in generale di dati e fatti relativi all'attività degli uffici, dovranno sempre mantenere la massima riservatezza al riguardo. E' fatto assoluto divieto agli operatori di utilizzare qualsiasi apparecchiatura (telefoni, fax, personal computer, terminali, ecc) presente nei locali oggetto di pulizia, anche nel caso in cui tali apparecchiature siano state lasciate accese e incustodite dal personale dipendente.

Il Comune di Genova potrà chiedere la sostituzione del personale impiegato nella gestione dell'appalto con motivazione scritta relativa all'inadeguatezza dei medesimi, senza che ciò dia diritto all'impresa di chiedere alcun onere aggiuntivo.

Il fornitore provvederà al regolare pagamento di salari e stipendi per il personale impiegato, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista dal CCNL.

Il Comune di Genova rimane estraneo ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra il fornitore e i propri dipendenti o collaboratori.

Tutto il personale impiegato dal Fornitore dovrà svolgere le attività assegnate adottando metodologie prestazionali atte a garantire idonei standard qualitativi e di igiene ambientale, senza esporre a indebiti rischi le persone presenti sui luoghi di lavoro. A tal fine il Fornitore si impegna a istruire gli operatori con specifici corsi professionali, oltre a quelli previsti obbligatoriamente dalle norme vigenti. I corsi di formazione dovranno essere mirati alle caratteristiche del servizio su cui è allocato il personale e dovranno vertere su temi, procedure e protocolli propri del servizio.

Il fornitore dovrà fornire ai propri dipendenti adeguata formazione e informazione su:

- Rischi professionali, sia connessi all'attività specificamente svolta sia dovuti ai luoghi di lavoro, così come richiesto dalla normativa vigente in materia;
- Rischi e disturbi che per la propria attività può causare ai dipendenti del Comune di Genova e sui modi per eliminare tali negative influenze.
- Procedure e modalità operative per l'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale, in particolare sui temi della gestione dei rifiuti e dell'utilizzo conservazione e dosaggio dei prodotti di pulizia, precauzioni d'uso, differenze tra disinfezione e lavaggio, modalità di conservazione dei prodotti, caratteristiche dei prodotti a minori impatti ambientali e relative etichette, incluse quelle ecologiche, e tema della prevenzione della contaminazione del suolo per dispersione di inquinanti.

### **Art. 8 Programmazione e rendicontazione del servizio**

Il Fornitore deve opportunamente programmare le attività operative del servizio con l'obiettivo di fornire evidenza delle attività da eseguire nel periodo di riferimento.

### **Programmazione**

Tale programmazione è un elaborato, da redigere mensilmente e da trasmettere con un anticipo di almeno 3 giorni lavorativi rispetto all'avvio del mese di riferimento, nel quale dovranno essere indicate, su base giornaliera, tutte le attività, ivi inclusi gli interventi migliorativi eventualmente proposti, da effettuare presso ogni sede nel periodo di riferimento.

Le date di esecuzione dei servizi indicate nella programmazione sono vincolanti per il Fornitore; le eventuali variazioni che dovessero intervenire devono essere tempestivamente comunicate al committente.

#### **Rendicontazione (Schede consuntivo intervento).**

Per quanto attiene alle attività periodiche ed eventuali attività straordinarie e prestazioni migliorative terminate, deve essere presentata entro tre giorni lavorativi dalla conclusione dell'intervento la Scheda consuntivo intervento che deve riportare le seguenti informazioni:

- Descrizione sintetica dell'intervento eseguito;
- Indicazione della sede, data e ora dell'intervento;
- Eventuali problematiche tecniche e/o operative riscontrate.

La scheda compilata in ogni sua parte deve essere firmata dal Responsabile della sede presso la quale l'intervento è stato eseguito, come attestazione dell'esecuzione a regola d'arte del servizio.

#### **Art. 9 - Obblighi ed oneri a carico della ditta aggiudicataria**

Il fornitore deve garantire la completezza e l'omogeneità dei servizi e farsi carico della relativa efficienza.

È compito del fornitore gestire nei tempi e nei modi di seguito definiti gli interventi presso gli immobili del Comune di Genova e verificare che siano rispettate integralmente le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

Il fornitore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento e ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

Di conseguenza, il fornitore è tenuto a :

- liberare il Comune di Genova ed i loro incaricati da qualunque pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto dei singoli contratti;
- attenersi alle disposizioni e agli orari di intervento che saranno emanate dai responsabili delle varie sedi nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai servizi appaltati, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, oppure obblighi il personale a percorsi più lunghi e disagiati;
- mantenere sui luoghi di svolgimento delle attività una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni impartite ;
- utilizzare, per le attività del contratto, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate. Lo stesso personale dovrà avere conoscenze delle norme antinfortunistiche e sarà tenuto all'osservanza delle norme vigenti e delle disposizioni che saranno impartite dal Committente.
- Dare attuazione a quanto proposto nel Piano Verde e nell'Offerta Tecnica
- garantire la disponibilità una sede operativa all'interno del Comune di Genova.

-provvedere affinché il suo personale che eseguirà i servizi di cui al presente capitolato abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;

- dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente capitolato.
- ove in relazione all'incarico affidato si renda necessario, è tenuto a predisporre un Piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 es.m.i.  
Copia del Piano di sicurezza deve essere consegnata al Responsabile della sicurezza e dai rappresentanti dei lavoratori del fornitore prima dell'inizio delle attività relative ai singoli contratti.
- osservare tutte le vigenti leggi, norme e regolamenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti e agli eventuali subappaltatori.
- osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona di appartenenza dei beni;

#### **ART.10 – Responsabilità e Assicurazione R.C.T.**

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Il fornitore, prima di dare corso all'esecuzione del singolo contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso, secondo il massimale corrispondente all'importo di 250.000,00 Euro per ogni singolo sinistro.

#### **ART.11 – Obbligo di assorbimento del personale**

Il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente nel settore relativamente all'obbligo di assorbimento della manodopera. A tal fine l'aggiudicatario di ciascun lotto si obbliga all'osservanza di tutte le leggi e delle norme previste dalla contrattazione collettiva di settore in tema di mantenimento dell'occupazione dei lavoratori appartenenti all'impresa cessante

Conseguentemente, sulla base dei dati comunicati dall'aggiudicatario del contratto precedente e riproporzionati in base alla superficie e destinazione d'uso dei locali di ciascun lotto, la Stazione Appaltante ha determinato le ore totali del personale uscente da assorbire, divise per livello come segue:

LOTTO 1: monte ore complessivo da assorbire per il periodo di durata contrattuale (12 mesi) 22.710,00 (corrispondente a n. 436,731 ore settimanali) così suddiviso:

Livello 2: n. 17 operatori per ore 14.014,00 corrispondenti a 269,500 ore settimanali

Livello 3: n. 4 operatori per ore 6.668,00 corrispondenti a 128,231 ore settimanali

Livello 4: n. 1 operatore ore 1.183,00 corrispondenti a 22,750 ore settimanali

Livello 5: n. 1 operatore, unico per i tre lotti, impiegato in questo lotto per ore 845,00 corrispondenti a 16,250 ore settimanali.

LOTTO 2: monte ore complessivo da assorbire per il periodo di durata contrattuale (12 mesi) 18.868,00 (corrispondente a n. 362,846 ore settimanali) così suddiviso:

Livello 2: n. 14 operatori per ore 11.643,00 corrispondenti a 223,904 ore settimanali

Livello 3: n. 3 operatori per ore 5.540,00 corrispondenti a 106,538 ore settimanali

Livello 4: n. 1 operatore, unico per i lotti 2 e 3, impiegato in questo lotto per ore 983,000 corrispondenti a 18,904 ore settimanali

Livello 5: n. 1 operatore, unico per i tre lotti, impiegato per questo lotto per ore 702,00 corrispondenti a 13,500 ore settimanali

LOTTO 3: monte ore complessivo da assorbire per il periodo di durata contrattuale (12 mesi) 14.338,00 (corrispondente a n. 275,731 ore settimanali) così suddiviso:

Livello 2: n. 11 operatori per ore 8.848,00, corrispondenti a 170,154 ore settimanali

Livello 3: n. 3 operatori per ore 4.210,00 corrispondenti a 80,962 ore settimanali

Livello 4: n. 1 operatore, unico per i lotti 2 e 3, impiegato in questo lotto per ore 747,00 corrispondenti a 14,365 ore settimanali

Livello 5: n. 1 operatore, unico per i tre lotti, impiegato per questo lotto per ore 533,00 corrispondenti a 10,250 ore settimanali

Contratto applicato: CCNL Multiservizi

Il Comune di Genova potrà richiedere al fornitore la documentazione che provi l'avvenuto esperimento di tutte le procedure previste dal CCNL di riferimento per la tutela dei lavoratori nei cambi di appalto.

Il Comune resta, nel modo più assoluto, estraneo ai rapporti giuridici conseguenti all'assunzione ed al licenziamento di detto personale ed ai contratti di lavoro stipulati con esso dall'impresa, salvo il diritto di considerare inadempienza contrattuale l'inosservanza, da parte dell'impresa, delle normative contrattuali e sindacali concernenti il settore nonché dei contratti di lavoro stipulati con il personale salariato.

#### **ART.12 – Tutela della Privacy**

Qualificazione dell'impresa di pulizie: ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, nei confronti del Comune di Genova la impresa aggiudicataria dell'incarico per lo svolgimento delle pulizie assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dei dati, e si impegna al rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) nonché di quanto stabilito nel Documento programmatico sulla sicurezza dei dati (D.P.S.) di cui verrà consegnata copia al Titolare della ditta.

Durata della nomina a responsabile del trattamento dei dati: la nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati avrà durata fino alla scadenza contrattuale dopodiché dovrà essere esplicitamente rinnovata. La nomina decadrà comunque automaticamente in caso di revoca o interruzione anticipata dell'incarico, oppure in qualsiasi momento a insindacabile giudizio del Comune di Genova.

Obbligo di identificazione e registrazione dei soggetti ammessi ai locali: allo scopo di poter permettere l'identificazione e la registrazione degli addetti alle pulizie, i nominativi degli addetti stessi dovranno essere anticipatamente comunicati tramite fax/mail/pec al Comune di Genova; nella comunicazione dovranno essere riportati: cognome e nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza. In caso di sostituzione di personale, dovrà essere anticipatamente comunicato tramite fax il nominativo della persona che opererà in sostituzione, e di quella sostituita. Gli addetti alle pulizie dovranno sempre essere muniti di tesserino di riconoscimento, riportante foto e nome e cognome, che dovrà essere esposto in modo da essere sempre visibile per poter permettere l'identificazione da parte del Comune di Genova o di personale addetto alla vigilanza dei locali.

Prima di accedere ad archivi contenenti dati sensibili, e all'uscita dagli stessi, gli addetti alle pulizie dovranno compilare e firmare apposito registro di entrata/uscita.

Il personale dell'Impresa non potrà in alcun caso accedere ai locali in orari diversi da quelli stabiliti per il servizio, salva diversa richiesta da parte dell'Amministrazione comunale.

Obbligo alla riservatezza: Il personale addetto alle pulizie dovrà svolgere le sole attività indispensabili per la pulizia dei locali e delle cose. Qualora durante lo svolgimento delle operazioni di pulizia, il personale addetto dovesse venire a conoscenza, involontaria o

fortuita, di dati personali e sensibili, e più in generale di dati e fatti relativi all'attività degli uffici comunali, il personale stesso dovrà sempre e comunque mantenere il segreto e la massima riservatezza, e adottare una condotta equipollente al segreto d'ufficio.

Cura degli accessi: Qualora il servizio venga effettuato al termine dell'orario d'ufficio o, comunque, in assenza di personale comunale gli operatori della ditta devono avere la massima cura di non lasciare accessi incustoditi (porte e finestre aperte) sia durante l'esecuzione del servizio, ad eccezione dei locali dove stanno operando, sia a conclusione del servizio.

### **Art.13 – Verifiche e controlli**

Il Comune di Genova si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, nel Piano Verde e nell'offerta Tecnica anche in relazione alla qualità del servizio reso.

Il Comune di Genova potrà disporre sopralluoghi, a campione del cui esito verrà data notizia al fornitore.

Inoltre, anche a seguito di segnalazioni da parte degli uffici utenti, potranno essere disposte verifiche o sopralluoghi, ai quali la ditta assegnataria potrà essere presente previo breve preavviso.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente Capitolato nonché alle eventuali migliorie offerte o al Piano Verde, troverà applicazione il disposto dell'art. 14.

### **Art.14 - Inadempienze e penalità**

In caso di inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, il fornitore potrà incorrere nel pagamento di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente capitolato

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre tre giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

Trascorso il termine di cui sopra, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, si procederà all'applicazione della penalità il cui importo sarà determinato dalla natura e gravità e/o ripetitività dell'inadempienza contestata, come di seguito indicato.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui, entro il termine di tre giorni:

- la ditta esegua con buon esito le prestazioni contestate;
- la ditta invii al Comune di Genova controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

Non possono essere recuperate le prestazioni di pulizia con frequenza inferiore alla settimanale, per le quali si procederà all'applicazione della penalità prevista, fatte salve eventuali controdeduzioni congrue e documentate.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'impresa

che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza

Penalità in caso di esecuzione parziale o di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni contrattuali:

In caso di esecuzione parziale/inadeguata del servizio ordinario e integrativo sarà applicata per ogni locale contestato una penalità pari a:

- 10% del corrispettivo mensile relativo ai locali oggetto di contestazione in caso di 1° segnalazione;
- 30% del corrispettivo mensile per ogni successiva segnalazione, salva la facoltà di risoluzione anticipata del contratto prevista al successivo art. 16.

Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni contrattuali:

In caso di mancata esecuzione delle attività ordinarie ed integrative sarà applicata:

- una penale pari al 20% del corrispettivo mensile relativo ai locali oggetto di contestazione per ogni intervento (giornaliero, bisettimanale, settimanale, quindicinale, mensile) non eseguito;
- una penale pari al 40% del corrispettivo mensile relativo ai locali oggetto di contestazione per ogni intervento da effettuarsi con frequenza superiore al mese non eseguito;

Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni migliorative eventualmente proposte nell'offerta tecnica:

In caso di mancata esecuzione delle prestazioni migliorative (di cui all'art. 6 lettera B – criterio 3.1.-3.2-3.3 del Disciplinare di Gara) eventualmente proposte nell'offerta sarà applicata una penale pari a € 1,00/mq con riferimento alla superficie dei locali oggetto di contestazione.

Penalità in caso di mancato o ritardato intervento in caso di pulizie straordinarie o determinate da emergenze ed eventi imprevedibili

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non esegua le pulizie straordinarie, programmabili e non determinate da cause di emergenza, nel termine previsto verrà applicata una penale pari al 20% del corrispettivo dell'intervento per ogni giorno di ritardo, salva la facoltà per l'Amministrazione di applicare l'art. 16 del presente capitolato.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non esegua le pulizie straordinarie, determinate da cause di emergenza, nel termine previsto verrà applicata una penale pari al 50% del corrispettivo dell'intervento per ogni giorno di ritardo, salva la facoltà per l'Amministrazione di applicare l'art. 16 del presente capitolato

Ulteriori ipotesi di inadempimento sanzionato con penale

- Ritardo nella presentazione della “Programmazione” e delle “Schede Consuntivo intervento” indicate al precedente art. 8 : 50 euro per ogni giorno di ritardo;
- Mancato utilizzo di quanto proposto nel Piano Verde in relazione ai sistemi di dosaggio e tecniche di pulizia volte al minor consumo di sostanze chimiche, alle azioni poste in essere per la riduzione dei rifiuti: 250 euro per ogni singola inadempienza
- Mancata consegna della reportistica di verifica e controllo della qualità del servizio nei termini eventualmente proposti in sede di offerta tecnica

### **Art.15– Esecuzione in danno**

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui al presente Capitolato, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

### **Art.16 - Risoluzione del contratto.**

E' facoltà del Comune di Genova risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt.1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto dell'accordo quadro e dei singoli contratti, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

b) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

c) qualora , con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

d) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

e) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

f) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/201;

g) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

h) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010

Il contratto sarà altresì risolto in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente, qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

#### **Art. 17 - Fatture, liquidazioni e pagamenti.**

L'aggiudicatario è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

Le fatture elettroniche dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. riferito al lotto di aggiudicazione ed il codice IPA: M3BUMV. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Le fatture elettroniche verranno prontamente rigettate qualora non contengano gli elementi predetti

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti ed all'attestazione di regolare esecuzione del servizio da parte delle sedi utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni d.f.f.m. dalla data di ricevimento della fattura, fatte salve eventuali contestazioni relative all'esecuzione del servizio.

In caso di ricorso al subappalto il termine di cui sopra decorrerà dalla data di presentazione della quietanza di pagamento al subappaltatore.

In applicazione di quanto previsto dall'art.30 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, dall'importo mensile delle fatture sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Per la liquidazione delle fatture si applica sia il meccanismo del c.d. "split payment" sia il meccanismo della "reverse charge". Alla ditta aggiudicataria di ciascun lotto verrà comunicata l'esatta suddivisione della quota di servizio fra i due predetti meccanismi. L'importo di ogni fattura dovrà essere pari a 1/12 dell'importo offerto in sede di gara, corrispondente al corrispettivo mensile per il servizio reso; detto importo sarà altresì comprensivo della quota proporzionale (1/12) relativa agli oneri della sicurezza posti a base di gara.

La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

Ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010 e del d.l. n.187 del 12.11.2010

- I pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni
- I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica
- I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

#### **Art. 18- Subappalto**

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n°50/2016.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

#### **Art.19 - Divieto di cessione del contratto.**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

#### **Art.20- Cessione del credito**

E' consentita la cessione del credito, purchè sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto delle previsioni di legge.

**Art.21 - Foro competente.**

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 – 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso previsti dalla normativa attualmente vigente.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

**Art. 22 - Rinvio al altre norme**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono le norme del D.Lgs. n. 50/2016, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

**LOTTO 2 - SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI CENTRO OVEST, VALPOLCEVERA, MEDIA PONENTE E PONENTE**

SERVIZI/UFFICI	indirizzo	AREE UFFICI	AREE TECNICHE	AREE ESTERNE	AREA PARTI COMUNI	AREA SERVIZI IGIENICI	AREA AULE, LABORATORI, SALE DI LETTURA
MUNICIPIO CENTRO OVEST	VIA SAMPIERDARENA 34	1.432,00	44,80	323,00	562,00	157,00	
DISTRETTO II - SEZ. SAMPIERDARENA - (uffici)	VIA SAMPIERDARENA 34	465,00			23,00	73,00	
Biblioteca Gallino	Via D'Aste 4	114,00	131,00		130,00	48,00	790,00
DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI	VIA CANTORE 3, 10° - 11° PIANO	832,00	64,00			232,00	
DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI	VIA MILANO 3, PIANO FONDI	430,00	106,00				
UFFICIO RIMOZIONI VEICOLI	VIA DELLA CAMIONALE 1	75,00				15,00	
SCUOLA VESPERTINA SAMPIERDARENA	VIA PAOLO RETI 25	230,00					
DIVISIONE CENTRO OVEST - AREA TECNICA	VIA CHIUSONE 1- 3 R	10,00	225,00				
SETTORE MUSEI - CIVICA DEPOSITERIA	VIA CHIUSONE 1	84,00	372,00				
PARTI COMUNI (atrio e pianerottoli dal p.t. Al 1° piano)	VIA CHIUSONE 1			29,00	23,00	2,00	
SEZIONE P.M. AMBIENTE E TERRITORIO	VIA CHIUSONE 1_ 3° piano	521,00			230,00	62,00	
Residenza Villa San Teodoro	Via Dino Col 13	200,00	52,00		150,00	50,00	
REPARTI CENTRALI	VIA CAPELLO 34	110,00				21,00	
Biblioteca Cervetto	Via Jori 60	79,00	47,00	674,00	235,00	82,00	639,00
AREA MANUTENTIVA MUNICIPIO VALPOLCEVERA	Via Rivarolo 31	78,00	14,50	272,50		23,50	
UFFICIO DEMOGRAFICI RIVAROLO	Piazza Pallavicini 6 a	122,00	9,50			19,70	
ATS VALPOLCEVERA	PASSO TORBELLA 12- PIANI TERRA-1-2	498,00	27,00			127,00	
SCUOLA VESPERTINA "I CAVACCIUTI"	VIA GAZ 3	235,00	5,00	160,00			
MUNICIPIO V VALPOLCEVERA	VIA PASTORINO 8 - piano terra-1	167,00	3,00	8,00	125,00	20,00	
Biblioteca Piersantelli	Via Pastorino 8	9,00	26,00		73,00	22,00	248,00
SEDE DIVISIONE MUNICIPIO VALPOLCEVERA	VIA COSTANTINO RETA 3 - paini t-1-2-3	723,40	201,10	475,00		478,60	
P.M. DISTRETTO V - ANNONA	VIA SARDONELLA 10	1.051,00			194,00	102,00	
P.M. DISTRETTO V - ANNONA PORTINERIA	VIA SARDONELLA 10	32,00			16,00	12,00	
MUNICIPIO V VALPOLCEVERA	VIA POLI 12 - piano terra-1-2	545,00	53,30	126,50	331,00	34,00	
P.M. SEZIONE PONTEDECIMO - piano terra	VIA RIVERA 1 CANC.	199,00			70,00	25,00	
MERCATO INGROSSO FIORI	VIA SEMINI, S. QUIRICO	22,00			42,00	6,00	
MUNICIPIO VALPOLCEVERA	VIA BEATA CHIARA 6	156,00		36,00		14,00	
SEDE DIVISIONE MUNICIPIO MEDIO PONENTE	VIA SESTRI 34	509,00	191,00		318,00	43,00	
MUNICIPIO MEDIO PONENTE - ORGANI IST.	VIA SESTRI 7	220,00	14,00	62,00	80,00	7,00	
MUNICIPIO MEDIO PONENTE - ORGANI IST.	VIA SESTRI 57 R (zona mostre)	15,00					
P.M. DISTRETTO 6 + SEZIONE SESTRI	VIA DA PERSICO 49	190,00			45,00	38,00	
ATS 36	VIA BOTTINO 9	230,00	56,00		99,00	15,00	
Biblioteca Bruschi	VIA BOTTINO 6	70,00	107,00		87,00	43,00	726,00
SQUADRA MANUTENTIVA MUNICIPALE	PIAZZA CONSIGLIERE 1R	24,00	0,00			78,00	
SQUADRA MANUTENZIONI EX ILVA - (1 VOLTA SETTIM.)	PIAZZA ALBERTINA 13 R	19,00	56,00		19,00	61,00	
Ufficio IAT c/o Aeroporto C. Colombo	VIA PIONIERI ED AVIATORI D'ITALIA	25,00					
UFFICI DEMOGRAFICI CORNIGLIANO	VIALE NARISANO 14						
CENTRO CIVICO CORNIGLIANO	VIALE NARISANO 14	603,00	31,00		215,00	116,00	
ATS 36	VIALE NARISANO 14						
SCUOLA VESPERTINA CORNIGLIANO	VIA CORNIGLIANO 51 D	110,00	5,00			10,00	
P.M. SEZIONE CORNIGLIANO	GIARDINI MELIS 2	190,00			92,00	31,00	
Biblioteca Guerrazzi	Via N. Cervetto 35	51,00	141,00	34,00	384,00	18,00	363,00
P.M.VOLTRI - piano terra, I e III piano	PIAZZA GAGGERO 2	119,00	32,00		26,00	32,00	
UFFICI DEMOGRAFICI PONENTE- I piano	PIAZZA GAGGERO 2	132,00	26,00		37,00	8,00	
MUNICIPIO PONENTE II PIANO	PIAZZA GAGGERO 2	201,00			29,00	13,00	
MUNICIPIO PONENTE III PIANO	PIAZZA GAGGERO 2	283,00					
PARTI COMUNI (atrio piano terra, salone II piano, scale)	PIAZZA GAGGERO 2			36,00	288,00		
DISTRETTO SOCIALE VOLTRI - I piano	PIAZZA GAGGERO 2	112,00			42,00	7,00	
Biblioteca Benzi	Piazza Odicini 10	115,00	49,00	592,00	148,00	61,00	960,00
AREA TECNICA MANUTENTIVA	VIA VOLTRI 27	73,00	187,00	164,00	9,00	31,00	
DISTRETTO SOCIALE PRA	VIA SAPELLO 4R	151,00	39,00		71,00	11,00	
UFFICI DEMOGRAFICI PRA - p t - I piano- PARTI COMUNI	PIAZZA BIGNAMI 4	248,00	42,00		150,00	4,00	
P.M. DISTRETTO VII	PIAZZA BIGNAMI, 4	103,00			37,00	8,00	
P.M. SEZIONE PRA'	VIA AIRAGHI 39 R	141,00	108,00		24,00	28,00	
UFFICI DEMOGRAFICI PEGLI - piano terra e I piano	VIA PALLAVICINI 5	354,00	27,00			13,00	
PARTI COMUNI (atrio piano terra, salone I piano, scale)	VIA PALLAVICINI 5			37,00	217,00		
SCUOLA VESPERTINA PEGLI	VIA PALLAVICINI 5, 2 *PIANO	150,00	73,00	11,00		12,00	
P.M. SEZIONE PEGLI (uffici)	PIAZZA LIDO 3 A	133,00	55,00		11,00	11,00	
DISTRETTO SOCIALE PEGLI	VIA TEODORO 2	85,00		146,00	25,00	27,00	
DISTRETTO SOCIALE PONENTE	VIA CIALLI 11	147,00			56,00	12,00	
	totale	13.222,40	2.620,20	3.186,00	4.713,00	2.363,80	3.726,00



**ALLEGATO A** (identico a quello allegato al D. 24.05.2012 del Ministero dell'Ambiente pag. 45 e 46)

Dichiarazione relativa ai prodotti detergenti multiuso, ai detergenti per servizi sanitari e ai detergenti per finestre.

Marca e denominazione commerciale dei prodotti detergenti:
Si dichiara che le seguenti sostanze o componenti non sono presenti nel prodotto:
alchilfenoletoossilati (APEO) e relativi derivati
EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi Sali
NTA (nitrilotricetato)
muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio: muschio xilene: 5-ter-butil-2,4,6-trinitro-m- xilene muschio di ambretta: 4-ter-butil-3-metossi-2,6-dinitrotoluene; moschene: 1,1,3,3,5- pentametil-4,6- dinitroindano; muschio tibetina: 1-ter-butil-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene; muschio chetone: 4-ter-butil-2,6- dimetil-3,5-dinitroacetafenone
HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano)
AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametil tetralina)
2-Bromo-2-nitropropane-1,3-diol*
Diazolidinilurea*
Formaldeide
N- (idrossimetil) glicinato di sodio HHCB*
* sostanze ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere escluse tutte le sostanze indicate in tabella
FIRMA
Si dichiara la conformità dei prodotti ai criteri ambientali di cui al punto 6.1.2 "Biodegradabilità de- tensioattivi", al punto 6.1.4 "Sostanze biocide"; al punto 6.1.5 "Fragranze"; 6.1.6 "Fosforo"; 6.1.7 "Concentrazione di composti organici volatili"; 6.1.8 "Requisito dell'imballaggio".
FIRMA
Si dichiara che il prodotto detergente non è classificato né contiene ingredienti classificati con le frasi di rischio o le indicazioni di pericolo T(gas)+R26/Acute tox 2 H330; T+R26(vapori)/Acute tox 1 H330; T+R26 (polvere/nebbia)/Acute tox 2 H330; T+ R27/Acute tox 1 H310; T+R28/Acute tox 2 H300; T R23(gas)/Acute tox 3 H331; T R23(polvere/nebbia)/Acute tox 3 H311; T R24/Acute tox 3 H331; T R25/Acute tox 3 H301
FIRMA
Si dichiara che il prodotto detergente non contiene ingredienti (sostanze o preparati) classificati o classificabili con una delle seguenti frasi di rischio o le indicazioni di pericolo (o una combinazione delle stesse), riportate nel seguito: H300*/R28*; H301*/R25*; H304*/R65*; H310*/R27*; H311*/R24*; H330*/R23(vapori)R26*; H331*/R23(gas;polveri/nebbia)*; H340/R46; H341/R68; H350/R45; H350i/R49; H351/R40; H360F/R60; H360D/R61; H360FD*/R60R61 R60-R61*; H360Fd*/R60R63*; H360Df*/R61R62*; H361f/R62; H361d/R63; H361fd*/R62R63*; H362/R64; H370*/R39/23 R39/24 R39/25 R39/26 R39/27 R39/28*; H371*/R68/20 R68/21 R68/22*; H372*/R 48/23 R48/24 R48/25*; H373*/R33 R48/20*; H400*/R50 R50/53*; H410/R50/53; H411/R51/53; H412*/R52/53*; H413*/R53*; EUH059/R59; EUH029/R29; EUH031/R31; EUH32/R32; EUH070*/R39R41*; H334*/R42*; H317*/R43*
* ingredienti ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere esclusi tutti gli ingredienti appartenenti alle frasi di rischio o indicazioni di pericolo indicate in tabella.
FIRMA

Si dichiara che il prodotto non presenta le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero sostanze identificate come estremamente problematiche ed iscritte nell'elenco entro la data di pubblicazione del bando di gara o entro la data della richiesta d'offerta.

FIRMA

## SCHEDE ATTIVITÀ ORDINARIE DI PULIZIA

Area: Uffici	
Descrizione Attività	Frequenza
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	G
Detersione pavimenti	S
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiera, maniglie, ecc)	S/2
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	S/2
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	Q
Spazzatura a umido pavimenti	S/4
Detersione porte in materiale lavabile	M
Pulizia bacheche (interno ed esterno)	M
Deragnatura	M

Area: Parti Comuni	
Descrizione Attività	Frequenza
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	G
Detersione pavimenti	S/2
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiera, maniglie, ecc)	G
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	S/2
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza Operatore	Q
Spazzatura a umido pavimenti	S/3
Detersione porte in materiale lavabile	M
Pulizia bacheche (interno ed esterno)	M
Deragnatura	M
Aspirazione/battitura stuoie e zerbini	S/2
Pulizia a fondo dei portoni di ingresso con lucidatura ottoni, targhe, cornici, piastre, maniglie e zoccoli, ecc.	M
Spolveratura ringhiere scale	M

Area: Servizi Igienici ed accessori	
Descrizione Attività	Frequenza
Svuotamento cestini, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori, raccolta e conferimento ai punti di raccolta	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	G
Detersione e disinfezione pavimento	G
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	Q
Detersione porte in materiale lavabile	S/2
Deragnatura	M
Detersione e disinfezione sanitari, pareti circostanti e arredi	G
Pulizia di specchi e mensole	G
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici	G
Pulitura distributori igienici	S/2
Disincrostazione dei sanitari	S
Lavaggio e disinfezione pareti e mattonelle	M

Area: Aree Esterne	
Descrizione Attività	Frequenza
Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne e della viabilità, da piccoli rifiuti e foglie caduche e altri ingombri	G
Raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo, svuotamento cestini con deposito rifiuti nei cassonetti con eventuale sostituzione sacchetti portarifiuti	G
Lavaggio pavimentazione aree esterne e pulizia griglie e caditoie	M
Pulizia sporgenze e coperture da escrementi piccioni	Q
Pulizia scale esterne di sicurezza	M
Pulizia grate, inferriate, cancelli esterni, ecc.	M
Controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dell'imboccatura degli stessi	M (S in periodo autunnale)
Pulizia a fronte di nevicate dei percorsi di accesso e delle pertinenze	Al bisogno
Pulizia della viabilità pedonale e carrabile e delle aree interne conseguenti a piogge intense con asporto di fanghi e detriti	Al bisogno
Interventi sulla viabilità pedonale e carrabile al fine di eliminare le condizioni di pericolo dovute alla presenza di ghiaccio	Al bisogno
Aspirazione/battitura stuoie e zerbini	S/2

Area: Aree Tecniche
---------------------

Descrizione Attività	Frequenza
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	S
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	S
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	Q
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	2M
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	2M
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2M
Spazzatura a umido pavimenti	Q
Detersione porte in materiale lavabile	2M
Deragnatura	M

Area: Palestre	
Descrizione Attività	Frequenza
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	G
Detersione a fondo pavimenti	2M
Spolveratura a umido, altezza operatore punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc.)	G
Detersione pavimenti	S/3
Spazzatura a umido pavimenti	S/3
Pulizia e disinfezione attrezzature sportive	Q
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	M
Detersione porte in materiale lavabile	Q
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	S
Spolveratura a umido arredi parti alte (armadietti, scaffalature, segnaletiche interne) e attaccapanni a muro	M
Pulizia bacheche (interno ed esterno)	M
Deragnatura	Q
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	G
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	2M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	2M

Area : Aule, Laboratori Sale di lettura	
Descrizione Attività	Frequenza
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	G
Detersione pavimenti	S
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	S/2
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	S/2
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza Operatore	Q
Spazzatura a umido pavimenti	S/4
Detersione porte in materiale lavabile	M
Pulizia bacheche (interno ed esterno)	M
Deragnatura	M
Detersione banchi, piani di lavoro, lavagne	G
Detersione a fondo pavimenti	2M

## LEGENDA

prestazione da effettuare giornalmente	G
prestazione da effettuare due volte al giorno	G/2
prestazione da effettuare quattro volte alla settimana	S/4
prestazione da effettuare tre volte alla settimana	S/3
prestazione da effettuare due volte alla settimana	S/2
prestazione da effettuare una volta alla settimana	S
prestazione da effettuarsi ogni quindici giorni	Q
prestazione da effettuare una volta al mese	M
prestazione da effettuare ogni due mesi	2M



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-152.2.0.-109  
AD OGGETTO

INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEI CIVICI UFFICI E DELLE CIVICHE BIBLIOTECHE PER IL PERIODO 01.09.2017-31.08.2018 SUDDIVISO IN TRE LOTTI: LOTTO 1: MATITONE E SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO CENTRO EST ( CIG. 7051914F83), LOTTO 2: SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI CENTRO OVEST, VALPOLCEVERA, MEDIO PONENTE E PONENTE (CIG. 7051925899), LOTTO 3: SEDI UBICATE NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI BASSA VALBISAGNO, MEDIA VALBISAGNO, MEDIO LEVANTE E LEVANTE. (CIG. 7051937282)

**Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Dott.Giovanni LIBRICI)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile